

Allegato alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione

MARR

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario  
al 31 dicembre 2019  
ai sensi del D.Lgs. 254/2016

## Indice

NOTA METODOLOGICA	25
L'IDENTITÀ AZIENDALE	25
LOTTA ALLA CORRUZIONE	31
Rischi ed opportunità	31
Le politiche praticate da MARR	32
Performance non finanziaria	32
AMBIENTE	33
Rischi ed opportunità	33
Le politiche praticate da MARR	33
Performance non finanziaria	34
SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE	39
Rischi ed opportunità	39
Le politiche praticate da MARR	39
Performance non finanziaria	42
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	42
Rischi ed opportunità	42
Le politiche praticate da MARR	43
Performance non finanziaria	44
RISORSE UMANE	45
Rischi ed opportunità	45
Le politiche praticate da MARR	45
Performance non finanziaria	48
SUPPLY CHAIN	53
Rischi ed opportunità	53
Le politiche praticate da MARR	53
Performance non finanziaria	56

## Nota metodologica

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di MARR è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 prendendo come riferimento gli standard “*Sustainability Reporting Standards*” pubblicati a ottobre 2016 dal GRI (*Global Reporting Initiative*) e utilizzando l'approccio “*GRI-Referenced*”. L'elenco degli indicatori selezionati è riportato in appendice del presente documento, all'interno della “Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16”. Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali e che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di fornire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability* espressi dagli Standard GRI. Il processo ha previsto la predisposizione di un Reporting Package contenente gli elementi di *Disclosure*, condiviso con i *Key user* individuati all'interno del Gruppo. Le informazioni raccolte sono state poi verificate e consolidate centralmente da parte della funzione responsabile.

Salvo quanto diversamente indicato, i dati e le informazioni della presente Dichiarazione si riferiscono al Gruppo MARR, considerando come tale tutte le società operative consolidate integralmente all'interno della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019. Dal perimetro di rilevazione dei dati rendicontati restano perciò escluse Marr Foodservice Iberica, società non operativa, Si'Frutta S.r.l. e Jolanda de Colò S.p.A., società collegate non consolidate.

Si precisa infine che, operando tutte le società nell'ambito della distribuzione di prodotti alimentari agli operatori della ristorazione extra domestica, i rischi e le opportunità rilevabili con riferimento alle attività di MARR S.p.A. sono gli stessi rilevabili per l'intero Gruppo.

Al fine di consentire una valutazione sull'andamento delle attività del Gruppo, i dati relativi all'esercizio 2019 riportano a fini comparativi i dati relativi ai due esercizi precedenti.

Si precisa infine, che qualora per le informazioni quantitative riportate nel presente documento sia stato fatto ricorso a delle stime, queste sono opportunamente segnalate nei diversi capitoli.

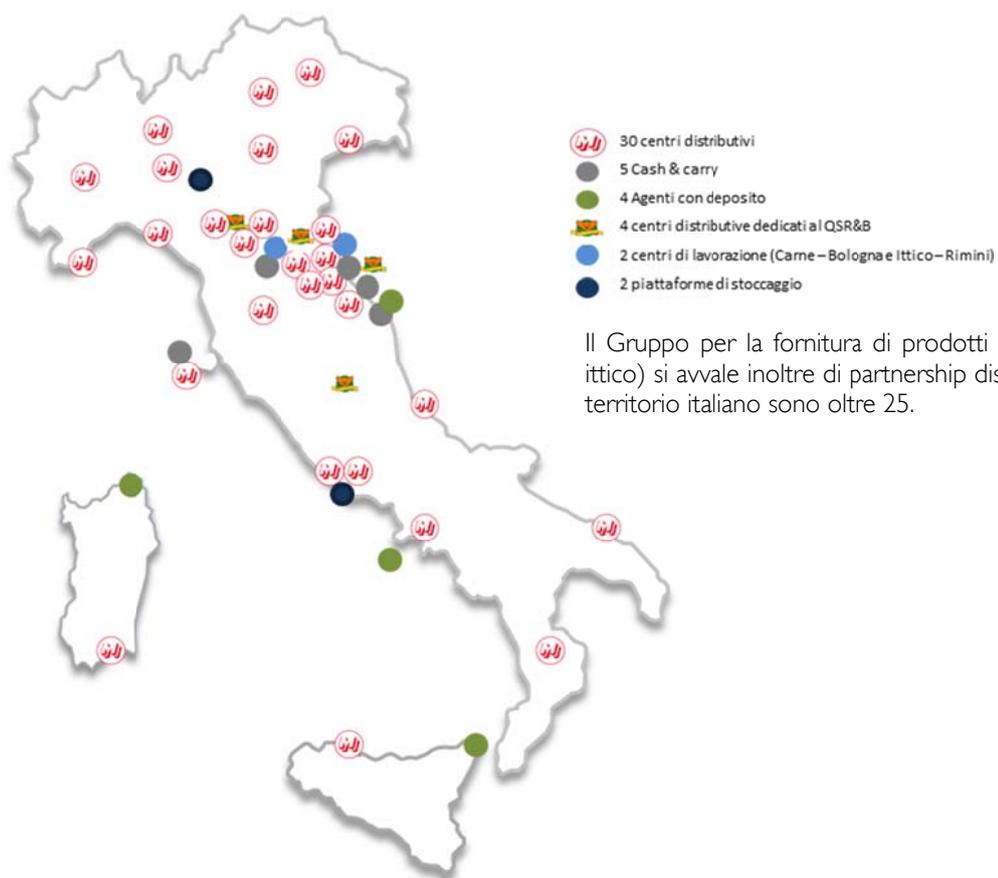
## L'identità aziendale

MARR opera in un mercato di riferimento caratterizzato da opportunità indotte sia dallo sviluppo della ristorazione extra domestica sia dalla crescente richiesta di un servizio distributivo completo ed organizzato.

Nell'ambito del Foodservice in Italia, MARR si pone come intermediario tra i produttori o trasformatori di generi alimentari e gli operatori della ristorazione commerciale e collettiva.

Fondata nel 1972 e quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal giugno 2005, attraverso una organizzazione composta da oltre 850 addetti commerciali tra Tecnici Commerciali di Vendita e Management Vendite, MARR serve oltre 45.000 clienti, suddivisi fra operatori Street Market (ristoranti e hotel non appartenenti a gruppi e catene), National Account (operatori della ristorazione commerciale strutturata - gruppi e catene - e della ristorazione collettiva) e Wholesale (grossisti). I prodotti commercializzati includono un'offerta di oltre 15.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari e ortofrutta, alle diverse temperature di conservazione e 8.000 articoli strumentali (tra cui attrezzature, stoviglie, tovagliame).

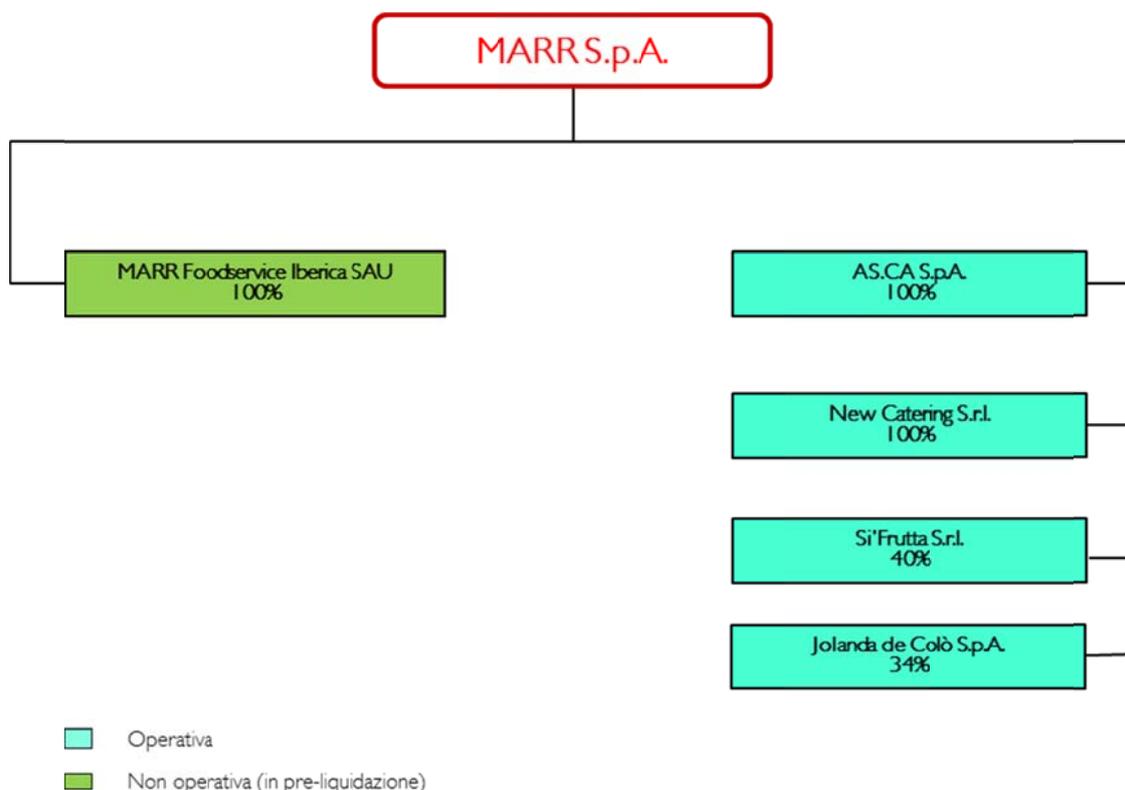
Con oltre 45 anni di esperienza, MARR rappresenta un punto di riferimento per gli operatori della ristorazione, proponendosi quale fornitore unico su scala nazionale di un'ampia gamma di prodotti: il Gruppo si approvvigiona presso fornitori selezionati (oltre 2.200) in tutto il mondo e opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 30 centri di distribuzione, 5 cash&carry, 4 agenti con deposito e si avvale per la consegna di oltre 750 automezzi facenti capo a trasportatori terzi.



Il Gruppo per la fornitura di prodotti freschi (ortofrutta in primis e ittico) si avvale inoltre di partnership distributive. I partners MARR sul territorio italiano sono oltre 25.

Le principali caratteristiche che costituiscono le basi per il vantaggio competitivo di MARR sono: ampiezza di assortimento, competenza della struttura commerciale, efficienza del sistema logistico, capacità di innovazione merceologica.

Al 31 dicembre 2019 la struttura del Gruppo MARR (di seguito "il Gruppo") è definita come di seguito:



Con riferimento alla struttura riportata si evidenzia quanto di seguito:

- AS.CA S.p.A. esercita attività di commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, non deperibili e surgelati destinati agli operatori della ristorazione principalmente nel territorio di Bologna e, con effetti che decorrono dal 1° febbraio 2020, ha affittato la propria azienda alla controllante che ha integrato le attività con quelle svolte dalle filiali MARR Bologna e MARR Romagna;
- New Catering S.p.A. esercita attività di commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce;
- Si'Frutta S.r.l., opera nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

In aggiunta, si evidenzia che il 13 novembre MARR S.p.A. ha acquistato il 34% delle azioni di Jolanda de Colò S.p.A. da Intrapresa S.r.l..

Jolanda de Colò è tra i principali operatori a livello nazionale nel segmento premium (alto di gamma) con oltre 21 milioni di Euro di vendite nell'esercizio 2018 e circa 5.000 clienti serviti con oltre 2.000 prodotti dell'eccellenza culinaria. Fondata nel 1976 dalla famiglia Pessot – de Colò opera attraverso un centro distributivo e di produzione con una superficie coperta di oltre 6.000 metri quadri ubicato a Palmanova (Udine); inizialmente attiva nella produzione di carni, negli anni la società ha esteso la propria attività nella distribuzione di specialità alimentari. In particolare la vendita di prodotti non lavorati è cresciuta progressivamente fino a rappresentare oltre il 70% delle vendite, che per circa il 90% sono concentrate nel canale Ho.re.ca. e per il 93% circa in Italia.

Si rammenta, come esposto nella precedente nota metodologica, che le società collegate Si'Frutta e Jolanda de Colò, non essendo consolidate, non rientrano nel perimetro di rendicontazione.

Gli Stakeholder del Gruppo possono essere individuati nei seguenti soggetti:

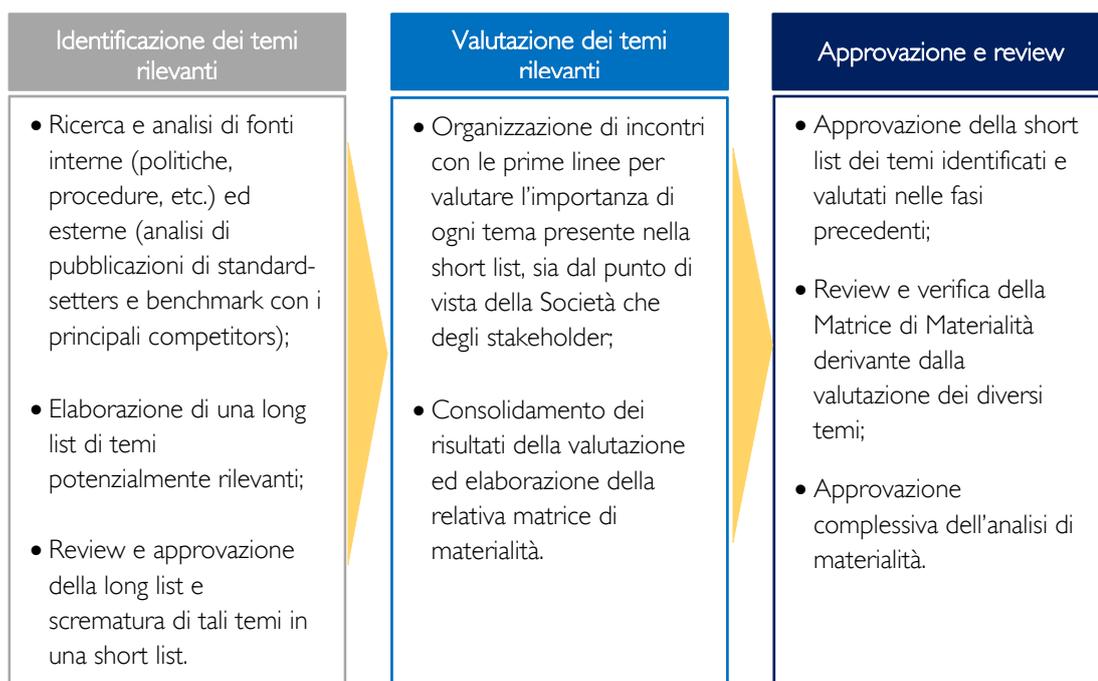
- Clienti: con oltre 30 strutture tra Unità Operative e Depositi, dislocate sull'intero territorio nazionale, il Gruppo assicura ai propri Clienti un servizio tempestivo ed accurato per rispondere alle varie e mutevoli esigenze che caratterizzano i diversi segmenti di clientela serviti, in modo personalizzato e in tempi rapidi, mantenendo una forte attenzione al rispetto degli standard qualitativi richiesti dai consumatori. Inoltre, l'esperienza maturata nei

molti anni di collaborazione sia con piccoli che grandi Clienti ha fornito alla Società la profonda conoscenza delle esigenze delle diverse tipologie di clientela. In particolare la presenza di specialisti con il compito principale di assistere le catene di Clienti a livello nazionale ed altri importanti Clienti pubblici e privati, permette di suggerire soluzioni merceologiche ad hoc per soddisfare esigenze particolari, in modo da offrire con estrema efficienza un servizio globale.

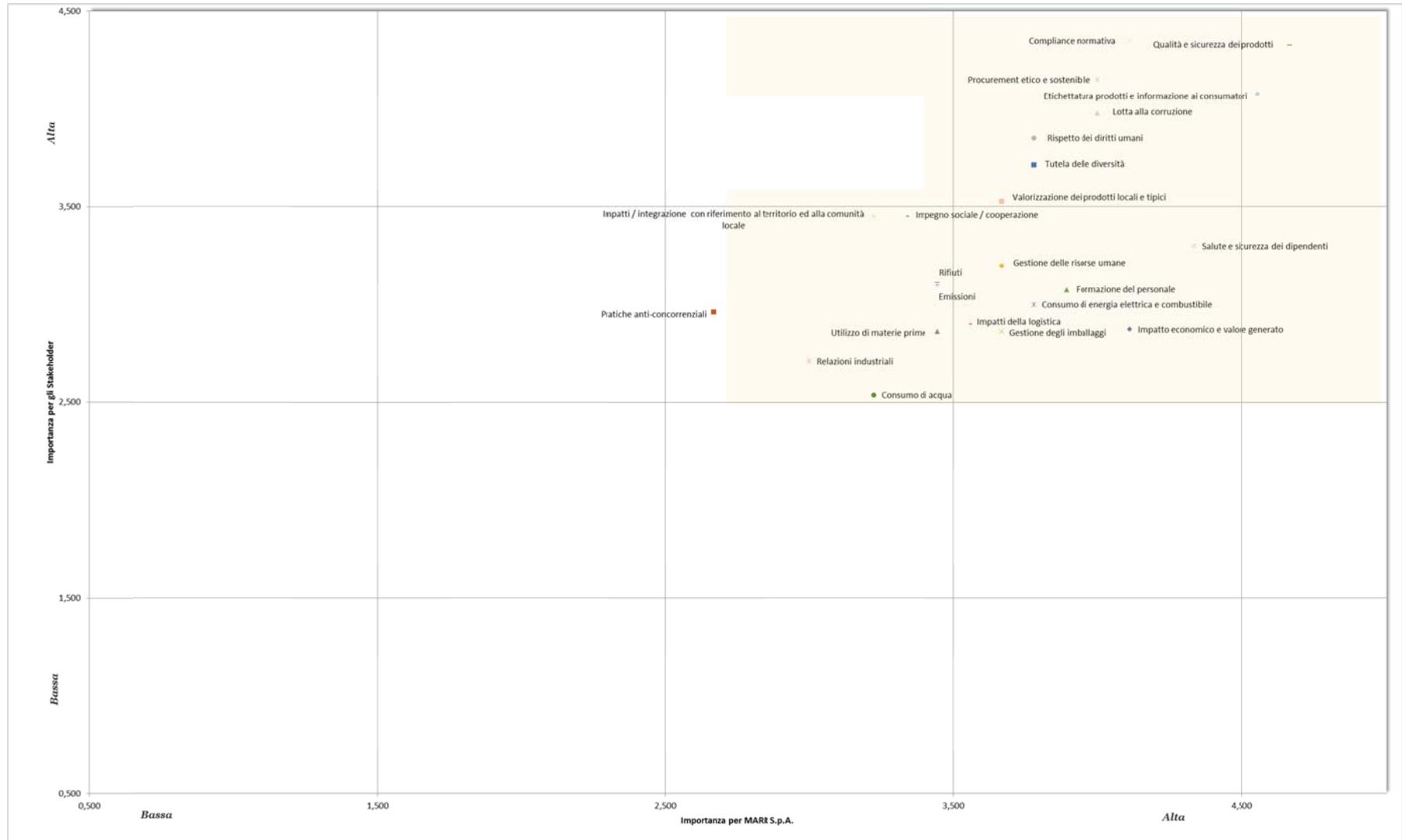
- Dipendenti e collaboratori: il Gruppo si avvale di oltre 800 dipendenti e di oltre 800 addetti alle vendite; annualmente sono organizzati sia corsi specifici di formazione ai nuovi tecnici commerciali, che in tema di sicurezza e salute sul lavoro e sulla sicurezza alimentare, sia incontri formativi specifici per Manager, Management Vendite e Tecnici Commerciali, Responsabili Operativi, Specialisti di settore, Local Credit Manager. I principi, i valori sono inoltre condivisi con i dipendenti della Società tramite la distribuzione ad ognuno del Codice Etico. MARR inoltre ha dato vita a *MARR Academy*, un "laboratorio" aziendale - nato per dare impulso allo sviluppo del sapere - sapere fare, sapere far fare - che si rivolge a tutte le Persone che collaborano con la Società, nell'ottica di investire sui talenti e sulle competenze e al fine di valorizzare l'Organizzazione. Infine, viene diffuso periodicamente un *house organ*, strumento di coinvolgimento rivolto a tutti i collaboratori per condividere informazioni sull'Azienda, sull'andamento, sui risultati e sulle iniziative nazionali e locali e in generale sulla vita aziendale.
- Fornitori di prodotti e servizi: la Società promuove la creazione di rapporti stabili e di lungo periodo con i Fornitori al fine di ottenere un sempre migliore controllo del rispetto dei propri principi da parte di tutta la catena di fornitura. I fornitori sono selezionati, valutati e qualificati secondo modalità e criteri definiti in apposite procedure aziendali e sono direttamente coinvolti nel controllo della qualità e sostenibilità dei propri prodotti. Tale coinvolgimento avviene anche tramite l'utilizzo di strumenti quale il catalogo on line o l'ottenimento di apposite certificazioni, come meglio descritto nei paragrafi successivi.
- Istituzioni e organi di controllo: il Gruppo è sottoposto a molteplici controlli da parte delle istituzioni e degli organi ufficiali di controllo. Tali controlli consistono in campionamenti e analisi ufficiali sui prodotti distribuiti e in verifiche ispettive da parte dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Vengono eseguiti inoltre controlli e ispezioni da parte di altri organismi quali Carabinieri per la Tutela della Salute, Carabinieri della Forestale e Guardia Costiera nonché organismi preposti al controllo per le misure di tutela e di salute dei lavoratori. MARR si impegna al rigoroso rispetto della legislazione applicabile nel proprio settore e adotta un atteggiamento collaborativo con le Autorità preposte ai controlli in caso di verifiche ispettive. In quanto Società quotata, MARR è inoltre sottoposta al controllo dell'Organo di Vigilanza (Consob) e al rispetto degli obblighi informativi imposti dal segmento di riferimento.
- Associazioni di categoria: la Società promuove un dialogo aperto con le associazioni di categoria, ponendo attenzione alle richieste avanzate. Tali Associazioni rappresentano inoltre uno strumento utilizzato da MARR per l'aggiornamento e la conformità normativa, considerata l'attività da loro esercitata di aggiornamento in tempo reale delle aziende associate in merito ai nuovi provvedimenti che regolamentano le attività di settore.
- Azionisti e comunità finanziaria: MARR, quotata al segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) di Borsa Italiana dal giugno 2005, ha una capitalizzazione di circa 1.351 mln di euro (media anno 2019) e circa 4.400 azionisti (stacco cedola n. 15 del 27 maggio 2019). Oltre il 40% del suo capitale è posseduto da Fondi Istituzionali di investimento, di cui circa il 90% di matrice estera. La Società affida alla funzione Investor Relations la gestione di una informativa tempestiva e trasparente alla comunità finanziaria, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.
- Comunità locale: la comunità locale riveste un importante ruolo in quanto correlata alle attività di altri stakeholder, quali i Clienti, i Fornitori, i Dipendenti e i Collaboratori. La vicinanza alla comunità, oltre che indispensabile, è da considerarsi strategica per la Società e viene espressa da un lato con il dialogo con gli Enti e dall'altro attraverso la partecipazione agli eventi sociali e culturali promossi dal territorio.

La rendicontazione non finanziaria di MARR si focalizza sull'importanza o materialità dei diversi aspetti relativi alle proprie attività. A tale scopo, la Società ha implementato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (*Global Reporting Initiative*), finalizzato ad identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità della Società di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per la Società e i suoi stakeholder. Tali tematiche saranno rendicontate all'interno del documento poiché, data la loro rilevanza, possono influenzare le decisioni degli stakeholder e riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale della Società.

Il processo di analisi di materialità è stato strutturato come segue:



I risultati emersi dall'analisi di materialità sono illustrati nella matrice di materialità presentata di seguito. La matrice di materialità consiste in una rappresentazione grafica dell'importanza attribuita ad ogni tema dal punto di vista del Management (asse X) e degli stakeholder (asse Y); quanto più alto e a destra sarà collocato il tema sul grafico, tanto più elevata sarà la sua rilevanza per entrambe le parti. I temi materiali emersi durante l'analisi condotta sono considerati gli elementi chiave per guidare la Società in termini di impegno sempre crescente verso le tematiche non-finanziarie. Il presente documento di dichiarazione non finanziaria si concentrerà sui temi rilevanti per la Società e per i suoi stakeholder.



La struttura di Governance di MARR è descritta nel Codice di Autodisciplina, le sue attività sono riportate all'interno della Relazione sulla Corporate Governance. Nello specifico il Codice di Autodisciplina indica che il Consiglio di Amministrazione della Società definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività condotta. La Governance sulla Sostenibilità, ad oggi non è stata definita in capo ad un unico responsabile ma suddivisa a seconda delle responsabilità tra le seguenti direzioni e i relativi responsabili: Assicurazione e Controllo Qualità, Divisioni Prodotto, Direzione Risorse Umane, Affari Legali e Societari, Investor Relations e Internal Auditing-Controllo di Gestione; tutti i soggetti coinvolti in tale processo sono coordinati dall'Amministratore Delegato.

La Società, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale, ha ritenuto opportuno procedere all'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/01. Lo scopo di tale Modello è la costituzione di un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate nel Decreto Legislativo. Il Consiglio di Amministrazione periodicamente aggiorna ed integra tale Modello nell'ottica di adeguare il contenuto alle disposizioni normative introdotte successivamente all'adozione del Modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha nominato un Organo di Vigilanza collegiale, che ha sostituito il precedente organismo monocratico.

L'Organo di Vigilanza è composto dall'Avv. Marcello Elia, Presidente e membro esterno, dalla Dott.ssa Paola Simonelli, membro esterno e rappresentante del Collegio Sindacale, e dall'Avv. Cristiano Cambria, membro interno con funzioni di Segretario.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., su proposta dell'Organo di Vigilanza, ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo con l'inserimento di nuove fattispecie di reato: traffico di influenze illecite – frode in competizioni sportive ed esercizio abusivo di attività di gioco o scommessa – tutela del perimetro di sicurezza cibernetica – reati tributari.

## Lotta alla corruzione

### Rischi ed opportunità

La Società, nell'ambito della politica di lotta alla corruzione, si è dotata fin dal 2005 di un proprio Codice Etico, sottoposto ad ultima revisione in data 14 maggio 2018, disponibile per tutti gli stakeholder interessati (interni ed esterni) nel sito internet di MARR e diffuso a tutte le funzioni aziendali. All'interno di tale documento sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori devono attenersi. Inoltre, le fattispecie di rischio alle quali la Società è esposta (i cd. reati presupposti) sono identificate all'interno del Modello Organizzativo 231/01. In particolare il loro assessment e l'identificazione dei relativi protocolli preventivi sono descritti nella Parte Speciale del Modello Organizzativo Nonché nel documento interno "Mappatura delle Aree di Rischio".

Con riferimento ai rischi di corruzione nascenti nella catena di approvvigionamento, MARR ha adottato una serie di procedure preventive di approvazione e qualifica dei fornitori e di gestione delle non conformità di prodotto.

Tenuto conto della realtà aziendale, il principale ambito nel quale potrebbe concretizzarsi il rischio corruzione è costituito dalla partecipazione di MARR alle gare per pubblici appalti, disciplinata da una apposita procedura del Sistema di Gestione Qualità "Riesame del Contratto" ed affidata ad un apposito ufficio di Sede (Ufficio Enti e Appalti Pubblici – EAP).

In tale ambito si precisa che l'eventuale commissione del reato di corruzione da parte di un amministratore e/o procuratore può determinare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici), l'esclusione della Società dalla partecipazione delle gare di appalto.

Il rischio di corruzione è considerato come ricorrente in quanto legato all'ordinaria attività aziendale; i relativi impatti possono essere sia di tipo reputazionale che economico (interdizione dal settore degli appalti pubblici con perdita dei ricavi correlati a tale canale di vendita).

## Le politiche praticate da MARR

Il Codice Etico è volto ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del sistema di governance aziendale. Richiama, infatti, le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni sia nei rapporti esterni alla Società. MARR stessa si occupa di divulgare il Codice Etico agli stakeholder e, in sede di assunzione, ai nuovi dipendenti. L'osservanza e l'adeguatezza di tale documento sono oggetto di verifica annuale da parte del Comitato Controllo Rischi al quale riferisce l'Organo di Vigilanza. Inoltre MARR ha previsto un meccanismo di segnalazione sia mediante apposita casella di posta elettronica che tramite un recapito telefonico (la cui gestione è riservata al Segretario dell'OdV) dedicato a ricevere eventuali segnalazioni, attraverso i quali i dipendenti possono contribuire all'applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/01. La consultazione della casella di posta elettronica è riservata esclusivamente all'Organo di Vigilanza.

Nel corso del 2019 la Società ha adottato una Politica Anticorruzione volta a delineare i principi generali e le regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività, i comportamenti vietati, i presidi a tutela del rischio di Corruzione nonché i relativi profili sanzionatori.

La Politica Anticorruzione di MARR si ispira ai principi richiamati nella normativa nazionale ed internazionale in materia di prevenzione alla Corruzione, al Codice Etico ed al Modello Organizzativo D.Lgs n. 231/01 adottati e mira al miglioramento continuo della sensibilità di tutte le persone che operano in MARR nel riconoscere i fenomeni corruttivi e ogni altra tipologia di frode, nonché della reattività nel farsi parte attiva nel prevenire, reprimere e segnalare le possibili violazioni della normativa anticorruzione.

Destinatari della Politica Anticorruzione sono gli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori, i Clienti ed in fornitori ed in generale tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Società rapporti e relazioni, ciascuno nell'ambito delle precipue funzioni e responsabilità.

La Politica Anticorruzione, per uniformità di intenti ed obiettivi, è recepita ed applicata da tutte le società del Gruppo MARR ed è disponibile al pubblico e per tutti i soggetti interessati sul sito internet della Società.

I destinatari della Politica Anticorruzione sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della Politica o di una qualsiasi normativa in ambito corruzione, da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una terza parte, ivi comprese le richieste o le offerte di pagamenti indebiti da questi ricevute (c.d. Whistleblowing). La mancata denuncia di un'azione illecita nota o presunta della quale questi è venuto a conoscenza, sottoporrà, di per sé, lo stesso a possibili conseguenze sanzionatorie. Ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone in caso di utilizzo strumentale o in mala fede di una segnalazione.

Le segnalazioni possono avvenire anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@marr.it appositamente attivato.

Oltre alla Politica Anticorruzione la Società adotta in forma preventiva una serie di procedure nell'ottica di un maggiore controllo delle attività che possono essere soggette a rischio di corruzione. Le procedure formalizzate sono le seguenti:

- “Procedura crediti” che disciplina gli aspetti relativi agli incassi delle forniture da Clienti;
- “Procedura gare per pubblici appalti”; che disciplina la corretta gestione e partecipazione alle gare di appalto in modo da assicurare l'adempimento delle obbligazioni che verranno assunte in caso di aggiudicazione.

## Performance non finanziaria

La Società non ha registrato episodi di corruzione durante l'anno nè si sono verificati casi che abbiano reso necessario intraprendere azioni legali per comportamento anti-competitivo, antri-trust e pratiche di monopolio.

Della adozione della Politica sono stati informati tutti i dipendenti tramite avviso esposto in bacheca sui luoghi di lavoro; inoltre ai neo-assunti viene indicato dove poter reperire copia della Politica e viene chiesto di sottoscrivere una dichiarazione di impegno al rispetto dei principi in esso contenuti.

Nell'esercizio non vi sono state segnalazioni da parte dei destinatari della Politica Anticorruzione.

## Ambiente

### Rischi ed opportunità

La tutela dell'Ambiente è per MARR una tematica di notevole rilevanza, infatti la Società opera sul territorio in modo tale da raggiungere l'obiettivo di equilibrio tra le proprie attività e l'ambiente circostante, senza degradarlo e minimizzando l'utilizzo delle risorse, nonché favorendo la diffusione di prodotti sostenibili. A quest'ultimo riguardo si veda anche quanto esposto nel successivo paragrafo *"Supply Chain – Procurement etico e sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici locali"*.

Nello svolgimento della sua attività il Gruppo si avvale di circa 170 trasportatori che, con l'impiego di oltre 750 automezzi, rendono necessario l'utilizzo di idonee procedure di ottimizzazione dei processi logistici, volti a ridurre le emissioni in atmosfera con le azioni e le iniziative riportate anche nel successivo paragrafo "Le politiche praticate da MARR".

Inoltre commercializza un'ampia gamma di prodotti sulle varie tipologie di conservazione (congelato, fresco, non deperibile) con impatti non solo in termini di impiego di risorse energetiche e di produzione di rifiuti ma anche, in particolare per il prodotto ittico, in tema di pesca sostenibile.

I rischi potenziali correlati alle attività del Gruppo sono i seguenti: l'eccessivo consumo di acqua o energetico con conseguenze sulle emissioni di anidride carbonica, l'emissione di sostanze nocive provocate dai trasportatori di cui il Gruppo si avvale per la commercializzazione dei prodotti, l'emissione di sostanze inquinanti derivanti dagli scarichi idrici o di gas impiegati negli impianti frigoriferi, nonché rischi legati al depauperamento delle risorse marine a seguito di approvvigionamenti non regolamentati.

MARR valuta tali rischi ricorrenti in quanto insiti nell'attività caratteristica del Gruppo e, al fine di promuovere la sostenibilità ambientale (oltre che sociale), cerca di indirizzare gli stakeholder interni verso programmi di risparmio idrico, energetico e delle emissioni in atmosfera, nonché verso la costruzione di rapporti stabili con fornitori che garantiscano la condivisione dei principi MARR.

### Le politiche praticate da MARR

MARR con riferimento agli aspetti ambientali, adotta la procedura del Sistema Qualità "Controllo e Gestione degli Aspetti Ambientali" che descrive le modalità di gestione delle operazioni e delle attività correlate agli aspetti ambientali individuati come significativi, comprese le attività relative alla sorveglianza e alla gestione degli eventi di emergenza ambientale. MARR inoltre, promuove la prevenzione dell'inquinamento e il contenimento dell'utilizzo delle risorse disponibili, adottando misure preventive. In particolare, con riferimento specifico alla tematica rifiuti, si impegna a:

- ridurre le quantità di imballaggi, utilizzando ove possibile materiale di riciclo;
- promuovere l'utilizzo di imballaggi e materiali di cellulosa certificati, provenienti da fonti gestite in maniera responsabile;
- migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione dei rifiuti speciali e dei sottoprodotti di origine animale quali ad esempio gli scarti di lavorazione delle carni e dei prodotti ittici.

MARR inoltre pone la propria attenzione ad altri aspetti correlati ai consumi e la conseguente emissione di sostanze nocive per l'ambiente, nello specifico si impegna a:

- ridurre il numero di mezzi circolanti con forte impatto ambientale. A tal proposito si precisa che continua il percorso di rinnovamento del parco autoveicoli; ad oggi la quasi totalità delle vetture utilizzate da MARR rientra nelle classi Euro 5 ed Euro 6, gli ultimi veicoli con classe inferiori verranno dismessi nel corso del 2020. Per la flotta di veicoli adibiti al trasporto di beni alimentari, nell'ambito di un progetto avviato già negli anni scorsi, nel 2019 sono inoltre stati messi su strada 5 mezzi a metano liquido (LNG) - che riducono le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% rispetto ai veicoli Euro 6 – per la *primary distribution* dalle piattaforme distributive verso le filiali e per la distribuzione *last mile – national account* dalla piattaforma di Marzano. Inoltre nel corso del prossimo anno è in programma l'inserimento dei veicoli 100% elettrici per le consegne nella città di Firenze (in aggiunta a quello già in essere per le consegne nel centro storico di Roma). E' infine importante sottolineare che è stato implementato un esclusivo TMS (*Transport Management System*) che si compone di un modulo di tracking, per il monitoraggio in tempo reale del servizio distributivo, e di un modulo di planning che ci permette di pianificare giri di consegne perseguendo l'obiettivo della qualità del servizio con il maggior efficientamento dei mezzi. Nel 2019, per

- la distribuzione *last mile - street market*, le consegne medie per viaggio sono cresciute di circa il 2%, la saturazione media dei veicoli è aumentata oltre il 5%;
- ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, promuovendo la prevenzione dell'inquinamento anche attraverso il controllo della qualità delle acque di scarico con analisi di laboratorio per verificarne la conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/06;
  - ridurre i consumi di energia elettrica (soprattutto attraverso una corretta gestione della catena del freddo), di acqua potabile e gas;
  - contenere le distruzioni di prodotti alimentari che rappresentano uno spreco di risorse alimentari e aziendali e, indirettamente, ambientali;
  - razionalizzare il consumo di detersivi e disinfettanti che hanno un impatto diretto sugli scarichi idrici, attenendosi scrupolosamente alle modalità e alle concentrazioni indicate nelle procedure di sanificazione;
  - ottimizzare i percorsi per la gestione delle consegne ai clienti, della logistica per il trasferimento dei prodotti tra le varie piattaforme del Gruppo, massimizzando il carico compatibilmente con i limiti imposti dal codice di circolazione sulle strade;
  - promuovere comportamenti nell'ottica del rispetto ambientale e dell'attenzione al corretto utilizzo delle risorse naturali, coinvolgendo i fornitori di prodotti ittici e richiedendo loro l'adesione agli standard di responsabilità etica, sociale ed ambientale definiti negli accordi contrattuali;
  - gestire i prodotti, le rotazioni e le scorte al fine di diminuire gli scarti e le distruzioni, evitando gli sprechi di prodotti alimentari e di risorse aziendali.

Tra gli aspetti ambientali, rientra anche l'attività di controllo attuata sul processo di approvvigionamento della filiera ittica, con l'ottenimento della "Certificazione del Servizio di Controllo della Filiera Ittica Sostenibile MARR", rilasciata da un ente di controllo riconosciuto a livello internazionale. In ambito pesca e acquacoltura sostenibile MARR ha inoltre conseguito le certificazioni MSC e ASC per la catena di custodia.

## Performance non finanziaria

Di seguito si riportano i consumi energetici del Gruppo, con evidenza di alcuni indici ritenuti esplicativi del risultato delle politiche commentate nel paragrafo precedente e che, tenuto conto della crescita del Gruppo negli anni oggetto di analisi, mostrano un costante impegno del management volto all'efficientamento dei consumi energetici, principalmente nei processi di conservazione, stoccaggio e movimentazione delle merci che rappresentano il *core business* del Gruppo.

I risultati emersi confermano un tendenziale miglioramento pur in presenza di un incremento dei volumi movimentati.

### Consumi di energia diretti

Consumi energetici	UdM	2019	2018	2017
Gas metano per riscaldamento	m3	274.204,25	316.527,00	279.397,58
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	l	118.807,00	124.399,00	120.000,00
Benzina per gruppi elettrogeni	l	-	30,00	30,00
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	l	6.566,00	7.225,00	6.228,00
Energia Elettrica acquistata dalla rete	KWh	59.889.309,00	58.916.697,00	58.011.181,00
Energia Elettrica autoprodotta	KWh	368.898,00	373.869,00	389.014,00

Consumi energetici espresso in GJ	UdM	2019	2018	2017
Totale consumi	GJ	231.111,59	229.280,26	224.545,30
di cui:				
Gas metano per riscaldamento	GJ	9.666,52	11.120,86	9.784,42
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	GJ	4.279,03	4.453,77	4.296,28
Benzina per gruppi elettrogeni	GJ	-	0,92	0,92
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	GJ	236,49	258,67	222,98
Energia Elettrica acquistata dalla rete	GJ	215.601,51	212.100,11	208.840,25
Energia Elettrica autoprodotta	GJ	1.328,03	1.345,93	1.400,45

Si evidenzia una leggera diminuzione dei consumi di gas metano e gasolio per riscaldamento e per gruppi elettrogeni; al contrario i consumi di energia elettrica mostrano un incremento principalmente per la realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti esistenti (ad esempio presso le filiali MARR Puglia e la sede di Santarcangelo di Romagna).

Consumo di energia elettrica	UdM	2019	2018	2017
Totale consumo di energia elettrica	KWh	60.258.207,00	59.290.566,00	58.400.195,00
Di cui:				
da fonti rinnovabili	KWh	368.898,00	373.869,00	389.014,00
da fonti non rinnovabili	KWh	59.889.309,00	58.916.697,00	58.011.181,00

Si precisa che il dato del consumo energetico da fonti rinnovabili indicato in tabella è relativo solamente agli impianti fotovoltaici presenti nelle filiali MARR Sicilia e MARR Bologna in quanto non è conosciuta la quota puntuale di energia proveniente da fonti rinnovabili tra quella acquistata dai fornitori.

A fronte dei dati sopra riportati dei consumi energetici complessivi si dà evidenza degli indici di consumo energetico unitario ritenuti maggiormente significativi e individuati come di seguito indicato.

- Consumo di energia elettrica: il consumo totale di energia elettrica acquistato da rete è rapportato alle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>1</sup> (e pertanto conservate) da MARR e dalle controllate in quanto prevalentemente correlato agli impianti di refrigerazione e raffreddamento.

	UdM	2019	2018	2017
Consumo di energia elettrica (acquistato da rete)	GJ	215.601,51	212.100,11	208.840,25
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate	t	287.915,26	281.677,62	246.728,69
Indice di consumo energetico unitario	GJ/t	0,75	0,75	0,85

Nonostante il consumo di energia elettrica del 2019 si mostri in aumento in valori assoluti rispetto agli anni precedenti, l'indice di consumo unitario indicato in tabella appare invariato rispetto al precedente esercizio.

- Consumo di gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni: il totale di consumi di gasolio è rapportato alle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>1-2</sup> (e pertanto conservate) presso le filiali che utilizzano tale risorsa energetica (MARR Torino, MARR Venezia, MARR Dolomiti e Camemilia) considerando che una parte prevalente dell'utilizzo di gasolio è correlata alla produzione di acqua calda necessaria nei processi di lavorazione della carne.

	UdM	2019	2018	2017
Consumo di gasolio	GJ	4.279,03	4.453,77	4.296,28
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato	t	30.552,80	29.922,76	29.958,79
Indice di consumo di gasolio unitario	GJ/t	0,14	0,15	0,14

Impiego di risorse idriche <sup>3</sup>

Acqua prelevata per fonte	UdM	2019	2018	2017
Volume totale di acqua prelevata	m3	212.092,00	226.334,00	209.163,80
- di cui da acquedotto (uso civile e industriale)	m3	156.185,00	146.727,00	132.285,96
- di cui da pozzo (uso industriale)	m3	55.907,00	79.607,00	76.877,84

Si segnala che la variazione in diminuzione registrata nel 2019 relativamente all'acqua prelevata da pozzo è dovuta a interventi di ottimizzazione effettuati dalla proprietà all'impianto di depurazione del pozzo della filiale di Marzano.

<sup>1</sup> Per individuare i kg di prodotto movimentati si fa riferimento ai kg di prodotto usciti dai magazzini del Gruppo (venduti e trasferiti dalle piattaforme alle filiali e da queste ultime ai Clienti, ad eccezione delle consegne di merci da parte dei fornitori direttamente ai nostri Clienti).

<sup>2</sup> L'utilizzo del gasolio è circoscritto alle filiali di Torino, Venezia, Dolomiti e alla piattaforma di Camemilia nelle quali è utilizzato sia per il riscaldamento degli uffici sia nelle attività di lavorazione (prevalentemente per la produzione di acqua calda necessaria nei processi di lavorazione carne).

<sup>3</sup> Si fa presente che per l'anno 2017 il volume degli scarichi di acqua è stato stimato pari al volume dell'acqua prelevata, non essendo presenti misuratori di portata per gli scarichi; si rammenta che una parte degli scarichi avviene per "evaporazione" in corrispondenza degli impianti di refrigerazione dotati di torri evaporative per cui si ritiene che i valori degli scarichi utilizzati siano maggiori del reale scaricato. Si dà evidenza che dall'anno 2018 è operativo un sistema di misurazione di portata installato nel 2017 alla torre evaporativa della filiale MARR Milano per cui la differenza evidenziata negli anni 2018 e 2019 fra i volumi di acqua prelevata e i volumi di acqua scaricata è rappresentativa della quota di acqua scaricata per "evaporazione" presso tale filiale. In considerazione di quanto sopra la Società e il Gruppo si adopereranno al fine di poter migliorare il monitoraggio di tale dispersione nei prossimi anni.

Scarichi d'acqua	UdM	2019	2018	2017
Volume totale acqua di scarico	m3	209.538,00	222.886,00	209.163,80
- di cui scarichi in fognatura	m3	168.847,00	162.749,00	151.512,60
- di cui scarichi in corsi d'acqua superficiali	m3	40.691,00	60.137,00	57.651,20

A fronte dell'impiego di risorse idriche riteniamo ragionevole rapportare il consumo di risorse idriche al totale di tonnellate di prodotto movimentato nell'anno, essendo le stesse impiegate sia nelle lavorazioni sia nel mantenimento e nella gestione degli ambienti in linea anche con gli standard igienici necessari.

	UdM	2019	2018	2017
Volume totale di acqua prelevata	m3	212.092,00	226.334,00	209.163,80
Tonnellate di prodotto movimentato	t	498.842,10	492.853,84	448.499,97
Indice di impiego di risorse idriche	m3/t	0,43	0,46	0,47

I dati mostrano una tendenza alla riduzione nei consumi di acqua, nonostante un andamento in controtendenza per la controllata New Catering per effetto principalmente del maggior numero di depositi nell'area di Rimini.

Emissioni di GHG ed emissioni inquinanti in atmosfera

- Emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda<sup>4</sup>:

Emissioni dirette - Scope 1	UdM	2019	2018	2017
Totale Emissioni	t CO <sub>2</sub> e	872,93	968,42	878,92
Di cui:				
Gas Metano	t CO <sub>2</sub> e	540,69	621,62	546,33
Gasolio per riscaldamento	t CO <sub>2</sub> e	314,84	327,70	316,11
Benzina	t CO <sub>2</sub> e	-	0,07	0,07
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	t CO <sub>2</sub> e	17,40	19,03	16,41

- Emissioni indirette non prodotte fisicamente dall'azienda e non direttamente sotto il suo controllo<sup>4</sup>:

Emissioni Scope 2	UdM	2019	2018	2017
Totale emissioni	t CO <sub>2</sub> e	21.500,26	21.151,09	20.826,01
Energia Elettrica acquistata dalla rete	t CO <sub>2</sub> e	21.500,26	21.151,09	20.826,01

- Emissioni indirette conseguenti ad attività del Gruppo, provenienti da fonti non controllate o possedute dalla società.<sup>5</sup>

Emissioni Scope 3	UdM	2019	2018	2017
Totale emissioni	t CO <sub>2</sub> e	22.365,39	23.401,44	21.779,07
Trasporti su gomma da parte di fornitori logistici	t CO <sub>2</sub> e	22.365,39	23.401,44	21.779,07

Le emissioni indirette Scope 3 considerate sono relative alle emissioni generate dai trasportatori, società di servizi di cui MARR si avvale per la distribuzione dei propri prodotti e non comprendono i dati di AS.CA e New Catering. Si precisa che l'impatto di cui sopra è correlato ai km percorsi dai trasportatori sia per il rifornimento dai magazzini centralizzati ai grandi clienti ed alle filiali MARR e da queste ultime ai propri Clienti<sup>6</sup>.

<sup>4</sup> La fonte dei coefficienti utilizzati per la conversione in tCO<sub>2</sub>e è il dato ISPRA 2018 (per il 2019), ISPRA 2017 (per il 2018) e il dato ISPRA 2016 (per il 2017).

<sup>5</sup> Le emissioni sono state stimate prendendo come riferimento un viaggio standard con un chilometraggio medio ed un peso trasportato medio per l'anno di riferimento, moltiplicato per il numero totale dei viaggi effettuati, assumendo che tutti i mezzi siano alimentati a gasolio. La fonte dei coefficienti utilizzati per la conversione in tCO<sub>2</sub>e è il GHG Protocol (2015).

<sup>6</sup> Non sono considerate le tratte di mare relative alle filiali ubicate sulle isole né i chilometri percorsi dai trasportatori dei nostri agenti con deposito né i trasferimenti tra filiali.

Sostanze che danneggiano l'ozono:<sup>7</sup>

Sostanze che danneggiano l'ozono	UdM	2019	2018	2017
HFC - HFC/HFO	Kg.	6.401,40	4.956,50	7.673,40

Le emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono derivano da anomalie nel funzionamento degli impianti e dalle relative riparazioni per il mantenimento della catena del freddo per la conservazione dei prodotti alimentari.

Nonostante la riduzione delle quantità di sostanze che danneggiano l'ozono negli impianti di refrigerazione del Gruppo, grazie anche al proseguire del piano di investimenti pluriennale per la conversione dei gas di refrigerazione coerentemente con quanto richiesto dalle normative europee sull'ambiente, l'aumento delle emissioni nel 2019 è stato causato da guasti tecnici legati all'ordinario utilizzo degli impianti che hanno generato perdite di gas refrigerante nelle sedi delle filiali MARR di Torino, Milano e Bologna. I guasti sono stati prontamente individuati e risolti.

Per una migliore comprensione si veda il seguente indice<sup>8</sup> che riflette gli andamenti sopra citati:

Intensità di emissioni di gas effetto serra	UdM	2019	2018	2017
Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono (HFC-HFC/CFO)	t CO2e	23.726,27	18.351,68	30.101,12
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato	t	233.305,15	227.370,26	201.412,25
Indice unitario di emissioni di gas effetto serra	t CO2e/t	0,10	0,08	0,15

- Rifiuti prodotti (pericolosi – non pericolosi), destinati a recupero e a smaltimento

Rifiuti prodotti (Kg)	2019	2018	2017
Totale rifiuti prodotti	3.267.830,00	3.298.981,10	2.307.050,00
- di cui pericolosi	62.500,00	78.128,60	24.934,00
- di cui non pericolosi	3.205.330,00	3.220.852,50	2.282.116,00

Rifiuti destinati a recupero (Kg)	2019	2018	2017
Totale rifiuti prodotti	2.493.669,00	2.480.273,60	2.013.931,00
- di cui pericolosi	59.249,00	75.488,60	21.703,00
- di cui non pericolosi	2.434.420,00	2.404.785,00	1.992.228,00

Rifiuti destinati a smaltimento (Kg)	2019	2018	2017
Totale rifiuti prodotti	774.161,00	818.707,50	293.119,00
- di cui pericolosi	3.251,00	2.640,00	3.231,00
- di cui non pericolosi	770.910,00	816.067,50	289.888,00

Come già evidenziato lo scorso esercizio, il trend evidenziato è direttamente correlato all'incremento del volume d'affari e alle quantità di prodotto movimentate dal Gruppo, come rappresentato dal seguente indice di raffronto:

	UdM	2019	2018	2017
Totale rifiuti prodotti	t	3.267,83	3.298,98	2.307,05
Tonnellate di prodotto movimentato	t	498.842,10	492.853,84	448.499,97
Rifiuti per Tonnellate di prodotto movimentato	t/t	0,007	0,007	0,005

<sup>7</sup> Dati comunicati annualmente entro il mese di maggio all'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale).

<sup>8</sup> Quale indicatore per il calcolo dell'intensità carbonica abbiamo ritenuto ragionevole considerare le tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>2</sup> (e pertanto conservate) dalle filiali MARR e dalla controllata New Catering, con esclusione degli impianti della controllata AS.CA e di tre filiali MARR e in quanto impianti ad ammoniaca che non producono CO2e.

L'indice unitario di rifiuti per tonnellata di prodotto movimentato resta costante rispetto il precedente esercizio, anno in cui sono stati attivati nuovi contratti per lo smaltimento degli imballaggi.

Materiali utilizzati per peso e volumi	UdM	2019	2018	2017
Totale imballaggi, di cui:	t	2.575,63	2.405,54	2.281,91
Carta e Cartone	t	1.995,92	1.855,00	1.812,21
Plastica e polistirolo	t	518,95	497,38	469,70
Etichette	t	60,77	53,16	n.d.

Gli imballaggi utilizzati sono in prevalenza relativi al packaging e rinnovabili.

Si precisa che per il calcolo delle tonnellate di etichette<sup>9</sup> (dato non disponibile per l'anno 2017) abbiamo considerato un peso convenzionale di 1 grammo per etichetta.

L'incremento dei materiali utilizzati, come precedentemente commentato con riferimento ai rifiuti, è strettamente correlato all'aumento del volume d'affari e alle quantità di prodotto movimentate dal Gruppo nel triennio. Per una maggior comprensione si veda l'indice di consumo unitario<sup>10</sup> di seguito esposto:

	UdM	2019	2018	2017
Totale imballaggi consumati	t	2.575,63	2.405,54	2.281,91
Tonnellate di prodotto movimentato	t	498.842,10	492.853,84	448.500,00
Imballaggi per Tonnellate di prodotto movimentat	t/t	0,005	0,005	0,005

Infine si espongono di seguito le informazioni relative alle sostanze chimiche<sup>11</sup> utilizzate dalla Società per il funzionamento e la gestione degli impianti di refrigerazione. Si precisa che i dati delle controllate non sono disponibili; si ritiene tuttavia che il loro impatto sul totale non sia significativo.

Sostanze chimiche	UdM	2019	2018	2017
Ammoniaca per refrigerazione	Kg	-	300	740
Prodotto chimico "antigelo" circuiti refrigerazione	Kg	66,00	660	942
Prodotto chimico per trattamento acque	Kg	25.285,00	21.661	22.428

Si precisa che il dato dell'ammoniaca nel 2019 è pari a zero, a conferma del buon funzionamento degli impianti che non hanno reso necessario interventi di rabbocco.

Nel perimetro societario non sono presenti siti operativi all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità.

Nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di non conformità con le normative ambientali che abbiano generato procedimenti relativamente a danni procurati all'ambiente.

Si riporta di seguito una breve legenda delle unità di misura indicate all'interno del capitolo.

Unità di Misura	Simbolo
Metro cubo	m <sup>3</sup>
Litro	l
Kilowattora	KWh
Gigajoule	GJ
Anidride carbonica equivalente	CO <sub>2e</sub>
Chilogrammo	Kg
Tonnellata	t

<sup>9</sup> Si precisa che il dato è relativo solo a MARR S.p.A. in quanto i dati delle controllate AS.CA e New Catering non sono disponibili.

<sup>10</sup> L'indice di consumo unitario è stato calcolato includendo anche le tonnellate di etichette, dato non disponibile per l'anno 2017; a tale proposito, vista la non significatività di tale tipologia di prodotto rispetto agli altri imballaggi, l'impatto sull'indice unitario rilevato non è significativo.

<sup>11</sup> Si precisa che per gli anni 2018 e 2019 il dato rendicontato include anche il dato delle società controllate AS.CA e New Catering, non disponibile per l'anno 2017.

## Salute e Sicurezza alimentare

### Rischi ed opportunità

Le molteplici emergenze alimentari e la crescente attenzione per la salute e il benessere delle persone, hanno messo in luce la sicurezza e la qualità dei prodotti commercializzati da MARR come aspetti fondamentali. L'attività di MARR non è confinabile alla distribuzione di generi alimentari, né può essere considerata in termini unicamente economici, di profitto e di guadagno, in quanto si tratta anche di una questione etica e di doveri che guidano la Società nello svolgimento della propria attività attraverso l'adozione di precise politiche per la sicurezza e la qualità. La sicurezza alimentare non deve essere intesa unicamente come il rispetto di un pre-requisito del prodotto che ne attesta l'idoneità al consumo, ma considerata in una visione più ampia e moderna che investe numerosi fattori aggiuntivi quali l'origine, la tracciabilità, l'esclusione di organismi o sostanze ritenuti sospetti, la corretta informazione del consumatore attraverso l'etichettatura o altri mezzi di comunicazione.

I fattori di rischio con potenziale effetto sulla comunità e sul consumatore riguardano prevalentemente l'igiene e la sicurezza dei prodotti. Questi variano in funzione della categoria merceologica considerata ma sono sostanzialmente rappresentati dai contaminanti che possono ritrovarsi accidentalmente all'interno degli alimenti a seguito dei processi di produzione o in seguito alla contaminazione ambientale. Si possono distinguere gli elementi contaminanti in due tipologie: provenienti da fonti naturali e da fonti antropiche.

Il verificarsi di uno dei fattori di rischio sopra individuati può comportare un calo reputazionale per la Società e una perdita di fiducia da parte dei consumatori, con un impatto negativo sui risultati economici di MARR.

### Le politiche praticate da MARR

Al fine di garantire la sicurezza alimentare, nelle fasi del processo di produzione e distribuzione, MARR ha introdotto l'analisi dei pericoli e dei rischi correlati alle diverse categorie merceologiche, nonché dei processi di produzione che si realizzano nelle proprie unità operative. L'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi sono state condotte sulla base dell'esperienza del Team HACCP dell'organizzazione, un gruppo multidisciplinare con conoscenze e competenze specifiche e con l'autorità necessaria per intervenire sui processi aziendali. La valutazione dei rischi è stata condotta secondo i criteri dell'HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) definendo apposite procedure per il controllo dei punti critici.

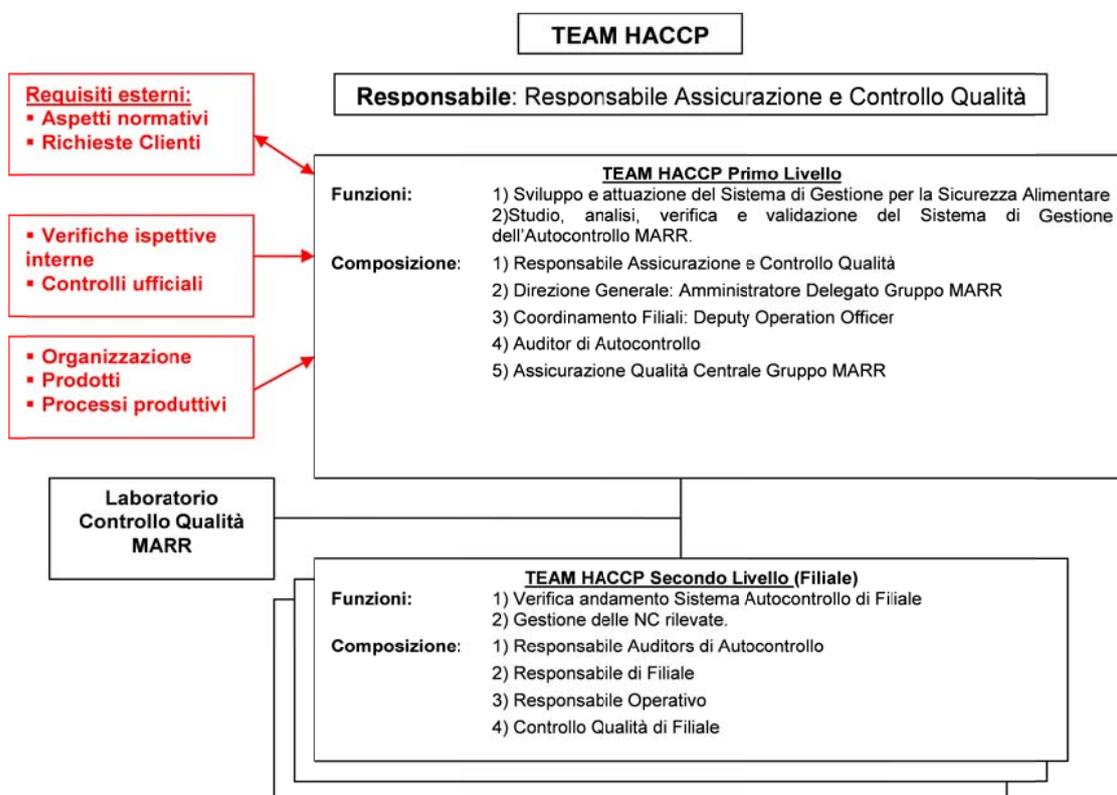
L'analisi dei fattori di rischio è stata condotta in funzione delle informazioni raccolte sui prodotti distribuiti e lavorati, in particolare sono state tenute in considerazione le caratteristiche dei prodotti, la provenienza e la normativa di riferimento nazionale e comunitaria. Sono stati inoltre analizzati i dati pregressi relativi all'attività di controllo e verifica effettuata dalla Direzione Assicurazione e Controllo Qualità di MARR, nonché le informazioni diramate dalle associazioni di categoria e dall'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare).

Il Sistema di Autocontrollo è strutturato secondo il metodo HACCP, in conformità al Codex Alimentarius e nel rispetto delle leggi e normative cogenti. Il Sistema HACCP, certificato ISO 22000, è realizzato come parte integrante e complementare del Sistema Qualità ISO 9001. È stato redatto e validato da un gruppo multidisciplinare interno all'azienda (Team HACCP primo livello), con specifiche conoscenze e competenze relative ai prodotti, ai processi e ai pericoli associati all'attività. L'attuazione e la verifica dell'andamento del piano HACCP all'interno di ogni singolo stabilimento MARR, coinvolge le funzioni direzionali della filiale e gli auditor di Autocontrollo e di Sistema Qualità (Team HACCP secondo livello), personale dello staff Assicurazione e Controllo Qualità Centrale, laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Biologiche. Per controllare i rischi connessi alla qualità e alla sicurezza alimentare sono state sviluppate procedure di gestione dei processi e attivati programmi di controllo che includono sia verifiche analitiche a campione dei prodotti distribuiti, sia controlli ispettivi degli stabilimenti e delle piattaforme del Gruppo. Le analisi sui prodotti sono eseguite dai principali laboratori di riferimento esterni accreditati e dal Laboratorio Controllo Qualità MARR, le verifiche ispettive sono invece effettuate da auditor interni qualificati o da personale esterno afferente a Società specializzate nelle attività di controllo presso gli operatori del settore alimentare. MARR ha inoltre istituito il Comitato per la Sicurezza Alimentare, un gruppo interno designato per la gestione delle crisi, che interviene in presenza di un evento accidentale, ovvero una qualsiasi situazione che potrebbe implicare l'inosservanza della sicurezza del prodotto o una grave deroga alle disposizioni legislative e/o alle norme interne sulla qualità. I principali compiti svolti dal Comitato sono i seguenti:

- attivare immediatamente le procedure per il ritiro e/o richiamo del prodotto ove necessario;
- informare le autorità sanitarie competenti;
- informare i consumatori del motivo del richiamo, se previsto e necessario;

- fornire alle autorità competenti ogni notizia utile per la rintracciabilità del prodotto;
- collaborare con le autorità e con gli altri operatori della filiera alimentare per prevenire, ridurre e/o eliminare i rischi.

Il Sistema di Gestione aziendale volto a garantire la rintracciabilità dei prodotti, certificato in conformità ai requisiti previsti dalla norma ISO 22005, contribuisce a rafforzare e garantire la sicurezza alimentare lungo tutta la catena di fornitura.



Nell'ambito del Sistema di Gestione per la sicurezza alimentare la Direzione promuove:

- il controllo dei processi, da quelli di approvvigionamento, logistica, erogazione del servizio a quelli commerciali, monitorando specifici indicatori (non conformità, resi, reclami e distruzioni) e intervenendo sugli scostamenti nell'ottica del miglioramento continuo;
- layout degli stabilimenti e periodici interventi per il mantenimento delle caratteristiche strutturali necessarie ad assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza;
- l'acquisto attraverso le Divisioni di prodotti genuini, di buona qualità e in grado di garantire elevati standard di sicurezza;
- la formazione continua a tutti i livelli, promuovendo le iniziative volte ad accrescere la cultura sulla sicurezza alimentare;
- l'applicazione delle procedure di autocontrollo presso le unità operative del Gruppo, nel rispetto dei requisiti applicabili.

Di seguito le certificazioni di sistema e di prodotto ottenute da MARR.



Con riferimento all'impatto sociale degli articoli commercializzati, le informazioni sulle caratteristiche dei prodotti sono fornite agli operatori mediate l'etichettatura, il packaging, le schede tecniche e il materiale per la comunicazione elaborato dal Marketing. L'etichetta dei prodotti commercializzati a marchio dei fornitori è controllata a campione, nelle fasi di ricevimento merci, sulla base di una specifica procedura del Sistema Qualità<sup>12</sup>. Per i prodotti importati da Paesi terzi e per i prodotti a marchio di proprietà MARR<sup>13</sup> i contenuti dell'etichetta ed eventuali claims (salutistici e nutrizionali) sono approvati dal Controllo Qualità. Le schede tecniche, che riportano le principali informazioni sui prodotti, sono consultabili all'interno del "Catalogo MARR" sul sito web dell'organizzazione e sono verificate prima della pubblicazione. Le comunicazioni pubblicitarie e promozionali predisposte dalla Direzione Marketing, nel caso in cui riportino informazioni inerenti le caratteristiche dei prodotti sono verificate e approvate dal Controllo Qualità, prima di essere pubblicate.

All'interno della "Politica per la Qualità, Sicurezza e Ambiente" sono definiti specifici obiettivi di periodo che riguardano:

<sup>12</sup> La procedura Sistema Qualità è redatta in conformità alle disposizioni previste dal Reg (UE) 1169/2011 e ottemperante le normative comunitarie che regolamentano l'indicazione sull'origine e la tracciabilità di specifiche categorie merceologiche (quali ad esempio carni bovine, suine, prodotti ittici, prodotti lattiero caseari, ecc.).

<sup>13</sup> Di cui la Società è responsabile secondo quanto previsto dallo stesso Reg (UE) 1169/2011.

- il mantenimento delle certificazioni conseguite dall'Organizzazione, l'estensione a nuovi siti e l'ottenimento di eventuali nuovi schemi di interesse;
- l'applicazione dell'Autocontrollo secondo il sistema HACCP presso i siti operativi e le piattaforme, sulla base di specifici indicatori di prestazione volti a valutare la conformità delle strutture e delle attrezzature, la gestione delle merci e il comportamento del personale;
- l'analisi, la gestione e il contenimento dei resi da Cliente, quale importante attività a tutela della qualità percepita;
- la gestione dei prodotti, delle rotazioni e delle scorte al fine di diminuire gli scarti e le distruzioni, evitando gli sprechi di prodotti alimentari e di risorse aziendali;
- il funzionamento e l'efficacia del sistema di rintracciabilità aziendale<sup>14</sup>, al fine di garantire la rintracciabilità dei prodotti in ogni fase del processo;
- il livello di competenza e di formazione del personale promuovendo percorsi formativi con lo scopo di garantire la corretta applicazione delle procedure del Sistema di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente e accrescere la consapevolezza del ruolo di ciascuno per assicurare risposte efficaci verso i Clienti e le istituzioni.

### Performance non finanziaria<sup>15</sup>

Controlli e analisi	2019	2018	2017
Totale analisi	7.894	7.873	7.126
di cui:			
Analisi interne al laboratorio	1.693	1.528	1.468
Analisi esterne	6.201	6.345	5.658

Ispezioni di Autocontrollo	2019	2018	2017
Totale ispezioni di autocontrollo	113	112	111

Nel raffronto dei dati sul triennio si evidenzia per il 2019 un ammontare di verifiche sostanzialmente allineato al precedente periodo con una netta prevalenza di quelle effettuate in outsourcing tramite laboratori esterni rispetto alle analisi effettuate presso il laboratorio interno di MARR.

### Salute e Sicurezza sul lavoro

#### Rischi ed opportunità

##### Sicurezza dei lavoratori

La Società considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e quindi si impegna a garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia e quanto più salubri e sicuri, promuovendo al contempo, per i collaboratori, un approccio di sicurezza responsabile.

I potenziali rischi a cui i lavoratori della Società e del Gruppo sono soggetti nello svolgimento delle proprie attività sono individuabili come di seguito: i) rischio videoterminale; ii) rischio da "stress lavoro – correlato"; iii) rischio rumore, vibrazioni, chimico, atmosfere esplosive e microclima; iv) rischio di movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi.

Tali potenziali rischi sono individuati tramite sopralluoghi periodici del RSPP in ogni Unità e formalizzati nei documenti "DVR" di ciascuna unità operativa in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Ognuno dei rischi specifici di cui sopra è valutato da tecnici specializzati che collaborano con Servizi Industriali S.r.l. di Confindustria Romagna alla quale MARR ha conferito attività di consulenza in ambito sicurezza sul lavoro.

<sup>14</sup> In conformità a quanto previsto dal Reg. (CE) 178/2002.

<sup>15</sup> Il dato del Totale analisi si riferisce al numero di matrici campionate e che comprendono più analisi.

MARR valuta tali rischi ricorrenti; il verificarsi di uno dei fattori di rischio sopra individuati può comportare complicazioni di carattere legale e nei rapporti con gli organi di vigilanza preposti, con impatti economici oltre che di carattere reputazionale.

Le politiche praticate da MARR

#### **Sicurezza dei lavoratori**

Oltre all'effettuazione di specifiche e mirate valutazioni circa i rischi esposti nel paragrafo precedente, la Società provvede, per tutte le unità operative e per le società del Gruppo, alla redazione di un "Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori" ("DVR") e suo aggiornamento da parte del RSPP.

Al fine di garantire costante monitoraggio e pronto intervento in tutte le strutture dell'Azienda sono state assegnate procure operative ai responsabili di filiale MARR ed ai responsabili di alcune aree specifiche, finalizzate al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione sui temi della sicurezza.

Vengono periodicamente effettuati accertamenti sanitari obbligatori per la verifica dell'assenza di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti per gli addetti a mansioni con rischi particolari (es. conducente di carrelli elevatori, veicoli con patente C) e test alcolemici per gli addetti all'attività di trasporto con utilizzo di mezzi aziendali conducibili con patente B; oltre agli accertamenti periodici per tutti gli addetti, che sono svolti secondo i protocolli individuati dal medico competente.

Vengono inoltre effettuati importanti e continui investimenti in ambito formativo con riferimento alla formazione per addetti a specifiche mansioni in materia di: i) sicurezza per addetti ai carrelli elevatori; ii) prevenzione/lotta antincendio; iii) primo soccorso; iv) addestramento all'utilizzo di piattaforme aeree verticali; v) idoneità ed iscrizione nell'apposito registro per gli operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Ciò in aggiunta alla formazione generale per tutti i lavoratori e preposti (ex art 37 c. 2 del DLgs 81/08), svolta secondo i criteri dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Con riferimento ai servizi appaltati a società terze, con le quali si può generare potenziale interferenza con le attività svolte dal Gruppo (es. servizi logistici, di movimentazione e lavorazione all'interno delle unità), vengono redatti (ed aggiornati) appositi contratti per la definizione di compiti, obblighi e responsabilità delle parti relativi ai servizi appaltati e il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" ("DUVRI"). Nei casi invece di svolgimento di interventi "a chiamata" o comunque in caso di ingresso di terzi nello stabilimento della Filiale/Unità è definita apposita procedura, definita all'uopo.

#### **Non conformità normative in ambito salute e sicurezza dei lavoratori**

Con riferimento alle non conformità e alle normative in ambito sociale, MARR svolge una serie di controlli specifici sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, analizzati nelle seguenti aree:

- contratti di appalto di servizio di movimentazioni interne dei magazzini delle unità MARR con redazione e verifica DUVRI;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di proprietà o condotti in locazione;
- procedura relativa ai danni provocati in Filiali dalle società di servizio;
- aggiornamento normativo;
- rapporti con RSPP e Medico competente.

L'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è affidato ad un consulente esterno, il quale ha anche il compito di offrire punti di miglioramento in merito alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Il RSPP ha come interlocutori interni le seguenti funzioni competenti: Risorse Umane (formazione, rapporti con medico competente, denunce infortuni sul lavoro) Legale (supporto normativo e documentale); Servizi Tecnici (aspetti strutturali). L'incarico di Medico Competente è affidato a medici coordinati dal Poliambulatorio San Gaudenzo.

#### **Gestione emergenza sanitaria 2020 "Covid-19"**

MARR si è attenuta, sin dalle primissime indicazioni del Governo e delle autorità sanitarie, al rispetto delle stesse definendo una procedura relativa a disposizioni igienico sanitarie per la prevenzione del COVID 19, poi continuamente aggiornata a fronte delle indicazioni che nel tempo si sono susseguite. Attraverso la diffusione di tale procedura sono state comunicate a tutti i lavoratori le informazioni necessarie (con riferimento alle

modalità di trasmissione, alle misure igieniche di prevenzione, all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale, ai comportamenti da attuare in caso di sintomatologia o in caso si sia entrati in stretto contatto con persona con sospetta o accertata infezione) e le misure attuate dall'Azienda fra le quali:

- divieto di assembramenti e obbligo di tenere una distanza minima superiore al metro (superiore ad 1,5 metri nella provincia di Rimini);
- incentivazione all'utilizzo di ferie e permessi;
- organizzazione delle attività lavorative in modo da favorire ulteriormente la rarefazione creando gruppi/turni di lavoro e prevedendo la presenza alternata degli stessi evitando passaggi da un gruppo/turno all'altro;
- limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti dei lavoratori all'interno del sito aziendale;
- divieto di accesso agli esterni;
- riunioni eseguite tramite call conference;
- annullamento delle trasferte di lavoro e delle attività di formazione in aula, anche se già organizzate;
- dotazione di specifici DPI per i lavoratori che operano nei locali aperti al pubblico (*cash & carry*);
- divieto agli autisti dei mezzi di trasporto di accedere ai locali del Gruppo MARR ed in ogni caso di mantenere una distanza superiore al metro e divieto di utilizzare servizi igienici dedicati al personale dipendente del Gruppo MARR (ove possibile può essere assegnato un servizio igienico dedicato);
- in tutti i reparti utilizzo come disinfettante VF6 o comunque a base di cloro approvato dal Controllo Qualità assicurando che pulizia e sanificazione avvengano ad ogni fine turno;
- negli altri locali/ambienti/uffici pulizia giornaliera delle superfici, o in caso di turni a fine turno, utilizzando disinfettanti a base di cloro o alcol; la pulizia deve comprendere anche maniglie, corrimano, punti di contatto, postazioni di lavoro comprese tastiere, mouse ecc;
- adozione di procedure di sanificazione straordinaria secondo quanto stabilito dal Ministero della Salute in caso di accertamento di positività al COVID-19 di un lavoratore che ha avuto accesso ai luoghi di lavoro nei 15 giorni precedenti.

Il rispetto di tale procedura è stato richiesto anche alle aziende di servizio che operano in appalto nelle nostre Unità ed anche ai trasportatori.

## Performance non finanziaria

Infortunati	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale infortuni	2	7	9	3	6	9	5	8	13
Di cui:									
Infortunati in itinere	1	2	3	0	2	2	4	2	6
Infortunati gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si rammenta, con riferimento ai dati del 2017 (esposti in coerenza con quanto indicato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2017) che nel 2018 è stato riconosciuto dall'INAIL, su richiesta dell'INPS, un infortunio inizialmente considerato nel 2017 come malattia, per cui gli infortuni totali del 2017 ammontano a 14.

Si dà evidenza dei seguenti indici:<sup>16</sup>

Indici infortunistici	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Indice di frequenza	2,336	4,600	3,960	7,191	3,671	4,646	2,520	5,358	4,616
Indice di gravità	0,019	0,066	0,053	0,350	0,528	0,478	0,015	0,110	0,085

Dopo l'incremento dell'indice di gravità del 2018, correlato al prolungarsi nell'anno di assenze relative a infortuni 2017, nel 2019 l'indice si è ridotto e risulta più basso anche rispetto al 2017.

Si precisa che nei tre anni non si sono verificati incidenti fatali.

Oltre al pieno rispetto di quanto stabilito dal CCNL di riferimento in termini di salute e sicurezza, con le OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali con le quali l'Azienda ha relazioni è condivisa l'attenzione ai temi della

<sup>16</sup> Si precisa che gli indici indicati sono calcolati come di seguito:

$$\text{Indice di gravità} = (\text{numero giorni di infortunio} \times 1.000) / (\text{numero ore lavorate nell'anno})$$

$$\text{Indice di frequenza} = (\text{numero infortuni} \times 1.000.000) / (\text{numero ore lavorate nell'anno})$$

Al fine del calcolo degli indici non sono considerati gli infortuni in itinere; inoltre il numero delle giornate complessive degli infortuni sorti e chiusi in anni diversi sono conteggiati totalmente nell'anno in cui si è verificato l'evento infortunistico.

Si evidenzia infine che nel calcolo dell'indice di gravità sono considerati i giorni di calendario, anziché i giorni lavorativi.

sicurezza sul lavoro e l'accordo integrativo per i dipendenti della filiale di Cesenatico formalizza, fra l'altro, che le Parti convengono sull'opportunità di continuare a garantire l'attuale livello di sicurezza e continuare a mantenere elevata l'attenzione rispetto al tema. Con periodicità annuale viene svolta la riunione periodica sulla sicurezza alla quale partecipano, oltre all'Azienda, il medico competente, il RSPP, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ore di formazione in materia di SSL al 31.12	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	-	-	-	0	0	0	16	0	16
Quadri	10	86	96	23	82	105	16	86	102
Impiegati	318	1.068	1.386	955	1.660	2.615	446	1.213	1.659
Operai	38	809	847	89	1.543	1.632	24	966	990
Totale	366	1.963	2.329	1.067	3.285	4.352	502	2.265	2.767

Le ore di formazione in materia di SSL del 2019 sono inferiori rispetto quelle del 2018 in quanto nel 2018 era stato gestito un consistente aggiornamento di formazione periodica sia relativamente alla formazione generale dei lavoratori che alla formazione antincendio.

## Risorse umane

### Rischi ed opportunità

MARR è fortemente convinta dell'importanza delle Risorse Umane per lo sviluppo dell'Azienda: collaboratori adeguatamente formati, fortemente motivati e coinvolti nello "spirito" aziendale rappresentano il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al contempo la valorizzazione dell'Organizzazione e delle Persone che ne fanno parte rappresenta uno dei principali obiettivi dell'azienda.

La Gestione delle Risorse Umane è focalizzata ad un percorso di crescita professionale, guidata unicamente dal criterio del merito, finalizzata a sviluppare sia le attitudini che le aspirazioni professionali di ciascun collaboratore. La Società promuove infatti un'accurata gestione del personale volta alla prevenzione di qualsiasi discriminazione che possa trarre origine dal sesso, dalla razza, dalla fede religiosa, stato civile, orientamento sessuale, età, disabilità e dalle convinzioni politiche dei propri Collaboratori. Decisioni circa l'assegnazione di incarichi o ruoli o "promozioni" vengono assunte unicamente in base al profilo professionale, nonché all'effettiva competenza e capacità del singolo dipendente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società, pertanto, attenendosi a criteri di equità e imparzialità, si propone di garantire un'adeguata formazione professionale dei propri dipendenti e per questo MARR ha anche dato vita ad una propria Academy ("MARR Academy") quale "ambiente" virtuale e fisico di apprendimento, formazione e sviluppo di competenze tecniche ma anche trasversali tramite momenti di formazione a distanza che si alternano a formazione tradizionale "d'aula" nei quali vengono condivisi conoscenze, competenze, valori per la valorizzazione dell'Organizzazione.

L'Azienda ha infine previsto di attivare iniziative al fine di entrare in contatto con un elevato numero di potenziali candidati e favorire il reperimento di candidature nell'immediato ed in prospettiva (grazie alla maggior diffusione della conoscenza dell'Azienda) facilitando le attività di reclutamento e riducendone i tempi, nel momento in cui si aprissero fabbisogni coerenti, attraverso la partecipazione ad eventi di incontro fra candidati e azienda (es. partecipazione a *Career day avvenuta a febbraio 2018 e ripetuta a febbraio 2020*).

Tutte le attività di cui sopra sono funzionali a ridurre il potenziale rischio di mobilità del personale ed a favorire la capacità del Gruppo di attrarre candidature idonee a ricoprire i diversi ruoli oltre a disporre di personale adeguatamente formato e motivato.

### Le politiche praticate da MARR

All'interno del proprio Codice Etico MARR conferma la propria consapevolezza della fondamentale importanza delle risorse umane e, oltre a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, si propone di perseguire una politica di sviluppo e valorizzazione dei propri dipendenti basata sulle seguenti regole:

#### Reclutamento e selezione

Attraverso la sezione "Lavora con noi" del sito internet [www.marr.it](http://www.marr.it), MARR si rivolge a persone competenti, dinamiche, motivate, orientate al lavoro in squadra, che con impegno e passione vogliono contribuire al futuro dell'Azienda ed in risposta riceve quotidianamente numerose candidature.

La partecipazione ad eventi quali il Career Day (manifestazione annuale dell'Università di Bologna nata con lo scopo di fare incontrare laureandi e neolaureati con le aziende) consente a MARR di entrare in contatto con un numero elevato di giovani candidati per eventuali opportunità di inserimento e di svolgere attività di employer branding.

Il Gruppo inoltre attiva tirocini in collaborazione con le università, coinvolgendo laureandi e neolaureati, anche grazie ad un'attiva collaborazione in particolare con l'Università di Bologna che provvede a segnalare eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in Azienda. Tali tirocini rappresentano un'opportunità formativa e professionalizzante che offre a studenti ed a neolaureati un primo momento di conoscenza del mondo del lavoro ed a MARR l'occasione di approfondire la conoscenza con giovani anche in ottica di successiva opportunità di assunzione.

MARR garantisce ad ogni Persona le medesime opportunità sin dal processo di selezione che, infatti, viene svolto unicamente sulla base dei profili dei candidati in termini di competenze, esperienze, aspettative, aspirazioni, potenziale, caratteristiche personali coerenti con i principi di rettitudine, lealtà, correttezza, in rapporto con le esigenze aziendali in termini di posizioni vacanti e profili richiesti per ricoprire tali posizioni, nella massima trasparenza e nel rispetto del principio delle pari opportunità, evitando qualsiasi forma di favoritismo così come qualsiasi discriminazione.

MARR infatti attua sin dal processo di reclutamento e selezione, così come durante lo svolgimento di tutto il rapporto con i propri Collaboratori, una gestione basata sulle pari opportunità e non opera distinzioni di genere, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali essendo anche convinta che le differenze rappresentino una fonte di ricchezza in quanto facilitatrici della nascita di nuove idee ed innovazione.

MARR ritiene tali presupposti fondamentali anche per garantire la parità di genere ed infatti il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. è composto da 9 membri di cui 3 donne e 6 uomini; inoltre nel 2015 La Fondazione Marisa Bellisario ha conferito a MARR S.p.A. il riconoscimento della "Mela Rosa" per avere valorizzato il talento femminile nei vertici aziendali.

In fase di assunzione vengono diffusi il Codice Etico e la Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate con assunzione dell'impegno al rispetto di principi e norme di comportamento ivi previsti.

#### Formazione

La Formazione, che in MARR rappresenta un percorso continuo e costante, è uno dei nostri valori fondamentali.

Infatti, sempre attendendosi a criteri di equità ed imparzialità, MARR si propone di garantire un'adeguata formazione professionale ai propri collaboratori che tenga conto sia delle attitudini professionali che delle caratteristiche umane degli stessi, in coerenza con la strategia ed in funzione degli obiettivi aziendali.

Per questo il Gruppo MARR ha anche dato vita ad una propria Academy ("MARR Academy") quale "ambiente" virtuale e fisico di apprendimento, formazione e sviluppo di competenze tecniche, ma anche trasversali tramite momenti di formazione a distanza che si alternano a formazione tradizionale "d'aula" nei quali vengono condivisi conoscenze, competenze, esperienze, valori per favorire la crescita delle Persone e dell'Organizzazione.

Inoltre poiché MARR considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri Dipendenti, oltre ad impegnarsi per garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia e quanto più salubri e sicuri, promuove presso i propri Collaboratori un approccio di sicurezza responsabile.

Per rendere ciò possibile MARR effettua importanti e continui investimenti in ambito formativo, oltre che con riferimento alla formazione generale per tutti i lavoratori e preposti (ex art 37 D.Lgs. 81/08), anche con riferimento alla sicurezza come ad esempio corsi di sicurezza per addetti all'utilizzo di carrelli elevatori, corsi per addetti antincendio e per addetti al primo soccorso, addestramento per utilizzatori di piattaforme aeree verticali, corsi per operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento.

#### Crescita professionale

MARR è profondamente convinta dell'importanza della crescita professionale delle proprie Risorse Umane quale presupposto imprescindibile per la crescita aziendale ("Crescere per generare crescita" - MARR spa).

Tramite il programma "Prendiamoci cura del nostro futuro" finalizzato, oltre che a rafforzare motivazione e senso di appartenenza, ad individuare, attraverso momenti di approfondimento della conoscenza e di valutazione, le risorse con potenziale e background coerente (scolastico e professionale) per poter assumere responsabilità crescenti anche tramite il supporto di specifici percorsi di sviluppo, MARR ha attivato concrete opportunità di valorizzazione e crescita delle Risorse Umane.

Infatti MARR, pur nella consapevolezza che inserimenti di nuove Risorse Umane che abbiano maturato esperienze professionali precedenti in realtà aziendali diverse siano necessari al fine di arricchire ulteriormente l'organizzazione

e portare contributi di idee e innovazione, ritiene molto importante offrire alle Risorse già operanti in Azienda la possibilità di esprimere il proprio potenziale e concretizzare una crescita professionale che porti ad incrementare da una parte la soddisfazione e motivazione della Persona e dall'altra il contributo che la stessa fornisce all'Azienda.

#### Valutazione delle prestazioni

MARR effettua la valutazione delle prestazioni delle proprie Persone tramite l'assegnazione di obiettivi e la verifica dei risultati raggiunti ("management by objectives"), coinvolgendo in tale processo le Risorse con responsabilità manageriali e quelle che, pur non avendo responsabilità manageriali, ricoprono alcuni ruoli ritenuti di supporto diretto e specifico per il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali.

Tale gestione prende avvio attraverso l'assegnazione di obiettivi (di periodicità prevalentemente annuale, chiari, ben identificati, in maniera assolutamente prevalente quantitativi e quindi facilmente misurabili e verificabili, sfidanti ma raggiungibili, condivisi nella parte iniziale del periodo di riferimento) e si conclude con la consuntivazione dei risultati raggiunti, passando per momenti di verifica e di confronto periodici.

Alla valutazione delle prestazioni è legato, oltre ad un sistema di incentivazione, anche un obiettivo di crescita professionale attraverso il miglioramento delle prestazioni personali tramite un momento iniziale di chiarificazione delle aspettative e degli obiettivi ed uno o più momenti di feedback su quanto compiuto, al fine di individuare eventuali azioni correttive che si rendano necessarie e quindi possibilità di miglioramento della prestazione.

#### Sistema di remunerazione.

I principi ispiratori della gestione delle Persone in termini di sviluppo e crescita professionale sono unicamente quello dell'imparzialità, dell'assenza di qualsivoglia tipo di discriminazione e del merito che, in tal modo, diventa garanzia proprio del fatto che la gestione risponda a requisiti di equità.

MARR infatti garantisce che sesso, oltre che opinioni politiche, fede religiosa, razza, lingua non hanno alcuna rilevanza ai fini della determinazione della remunerazione dei propri Collaboratori, essendo profondamente convinta del diritto di parità di retribuzione a parità di mansione e risultati.

A tal fine la politica di compensation è basata sulla responsabilità attribuita, sulle capacità e competenze professionali, sulla valutazione delle prestazioni, in modo da riconoscere le responsabilità, i risultati conseguiti, le potenzialità di sviluppo.

Infatti, oltre ad un processo annuale di valutazione di interventi in incremento della retribuzione fissa per progressione nel percorso di crescita professionale con assunzione di ruoli a responsabilità crescenti, MARR, per le Risorse con responsabilità manageriali o che ricoprono ruoli di supporto diretto e specifico per il raggiungimenti dei principali obiettivi aziendali, ha adottato anche un sistema di incentivazione variabile legato alla gestione MBO (Management By Objectives), al quale riserva grande attenzione, con assegnazione di obiettivi, individuali ed aziendali, di periodicità annuale prevalentemente di natura quantitativa, verifiche periodiche e consuntivazione finale con erogazione dell'incentivo in misura esattamente corrispondente al livello di raggiungimento degli obiettivi.

#### Comunicazione interna

Il coinvolgimento delle Persone in merito agli obiettivi aziendali ed a tutto ciò che riguarda l'Azienda viene perseguito anche attraverso la comunicazione interna con l'obiettivo di stimolare la partecipazione, sviluppare un sempre più forte senso di appartenenza, rafforzare la motivazione e la condivisione.

Oltre a "comunicazioni interne" relative a tematiche specifiche che vengono inviate a tutti i responsabili di funzione e di filiale (ed a seconda del tema eventualmente anche esposte nelle bacheche delle comunicazioni aziendali presenti in ogni sede MARR) e che poi gli stessi condividono con i propri collaboratori, MARR redige e diffonde periodicamente un *house organ* (InforMARR) disponibile per tutti i lavoratori quale opportunità di condivisione di obiettivi aziendali, iniziative, attività, progetti, risultati.

Vengono inoltre svolti incontri periodici quali ad esempio:

- convention commerciale (che vede coinvolti tutti i membri dell'organizzazione commerciale ed i responsabili delle Funzioni centrali),
- incontro operativo-commerciale (che vede coinvolti i responsabili di Filiale, il management vendite ed i responsabili delle Funzioni centrali),
- incontri denominati "Fucina delle Stelle" (che vede coinvolti i responsabili di Filiale),
- specifici incontri tematici con il coinvolgimento delle Risorse di volta in volta interessate in base al tema oggetto dell'incontro.

## Relazioni sindacali

MARR garantisce a tutti i lavoratori il diritto di eleggere i propri rappresentanti nelle modalità previste dalla normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), garantendo che tali rappresentanti non siano soggetti ad alcun tipo di discriminazione e possano comunicare liberamente con i lavoratori nei luoghi di lavoro.

MARR incontra più volte nel corso di ogni anno le OOSS e comunque di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno è previsto uno specifico incontro per condividere informazioni rilevanti in merito ad eventuali riorganizzazioni, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc.

Con le OO.SS. della provincia di Rimini MARR si è inoltre impegnata, in caso di terziarizzazione di reparti o servizi, a dare informazione ai lavoratori interessati ed ai loro rappresentanti con un preavviso di 30 giorni.

Alle Organizzazioni Sindacali è garantita la possibilità di esporre proprie comunicazioni negli spazi a tal fine predisposti.

Per l'esercizio delle attività sindacali MARR inoltre mette a disposizione locali di incontro e permessi a tal fine dedicati per i lavoratori ed i rappresentanti che sono liberi di espletare la propria funzione secondo le modalità previste dal CCNL.

Fra le politiche "praticate" tese al rispetto e alla valorizzazione delle risorse umane si evidenzia inoltre quanto segue.

*Misure per assicurare il rispetto dei diritti umani:* dal 2009 la Società ha attivato una casella di posta elettronica per la segnalazione di eventuali comportamenti contrari al Codice Etico adottato dalla MARR. La consultazione della casella di posta elettronica è riservata esclusivamente all'Organo di Vigilanza.

*Contratto Collettivo Nazionale:* MARR applica il Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori del Terziario, Distribuzione e Servizi (Commercio). In alcune unità (Capena e Cesenatico) per motivi "storici" viene inoltre applicato anche un contratto collettivo locale periodicamente rinnovato. Il CCNL prevede che, di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno, aziende e OO.SS. si incontrino per informazione su processi di rilevante riorganizzazione, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. Con le OO.SS. della provincia di Rimini, ove la Società ha la Sede legale, è in vigore dal 2017 un accordo in base al quale in caso di variazioni operative che comportino terziarizzazioni di attività, MARR informa i lavoratori con un preavviso di almeno 30 giorni.

*Tirocini e stage:* MARR riconosce retribuzioni nel rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione collettiva. In modo limitato, il Gruppo attiva tirocini in collaborazione con le università, coinvolgendo laureandi e neolaureati, inoltre collabora con l'Università di Bologna che provvede a segnalare al Gruppo eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in azienda.

E' stato inoltre avviato un progetto formativo in occasione della partecipazione alla fiera *Beer Attraction* svolta a Rimini nel febbraio 2019 ed anche della partecipazione alla fiera *Beer & Food Attraction 2020* con il coinvolgimento di una ventina di allievi dell'Istituto per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera "Sigismondo Malatesta" di Rimini che li ha visti all'opera nell'area ristorazione dello stand MARR con l'opportunità formativa di cimentarsi nel servizio ai tavoli oltre che di confrontarsi con un importante operatore professionale.

*Welfare:* la Società ha attivato quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento per quanto attiene al welfare aziendale. Inoltre, a fronte di richieste di rimodulazione dell'orario di lavoro formulate da parte di dipendenti in periodo "post maternità", verifica attentamente se siano identificabili soluzioni organizzative al fine del possibile accoglimento.

Si segnala che nel periodo 2016-2019 il Gruppo ha ricevuto richieste di concessione di orario ridotto (part time) da parte di ventuno dipendenti donne (tre nel 2016, sei nel 2017, quattro nel 2018, otto nel 2019), in alcuni casi per motivi familiari, in altri legati al periodo "post maternità". L'Azienda, nell'ottica di favorire le pari opportunità, è riuscita a creare le condizioni organizzative necessarie per rispondere positivamente, accogliendo la richiesta, in diciannove casi.

La Società non ha definito obiettivi e target da raggiungere con riferimento agli aspetti di risorse umane.

## Performance non finanziaria

Nelle tabelle sottostanti sono riportate alcune informazioni numeriche relative alla composizione delle risorse umane del Gruppo.

I dati evidenziati mostrano una lieve riduzione delle unità nel 2019 rispetto al 2018 in conseguenza principalmente della chiusura dell'unità di Valdagno e del completamento della terziarizzazione delle attività

operative all'interno della Filiale MARR Venezia. Diminuzione compensata in parte dall'effettuazione di nuove assunzioni in potenziamento di alcune Funzioni aziendali in particolare nell'area acquisti. Ciò trova riscontro nell'incremento del personale in forza inquadrato con qualifiche impiegatizie e nel decremento del personale inquadrato con qualifica di operaio. E' confermato il mantenimento di oltre il 50% dei dipendenti con età anagrafica inferiore ai 50 anni.

Consistenza del personale al 31.12	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	15	49	64	21	42	63	13	37	50
30 - 50 anni	140	280	420	140	283	423	131	289	420
>= 51 anni	92	247	339	91	251	342	89	257	346
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>576</b>	<b>823</b>	<b>252</b>	<b>576</b>	<b>828</b>	<b>233</b>	<b>583</b>	<b>816</b>

Consistenza del personale al 31.12	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere, età e categoria									
<b>Dirigenti</b>									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	2	2	0	2	2	0	3	3
>= 51 anni	1	5	6	1	5	6	1	4	5
<b>Totale Dirigenti</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Quadri</b>									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	1	11	12	2	10	12	1	9	10
>= 51 anni	4	21	25	3	19	22	3	19	22
<b>Totale Quadri</b>	<b>5</b>	<b>32</b>	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>34</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>32</b>
<b>Impiegati</b>									
<= 29 anni	14	30	44	20	22	42	13	21	34
30 - 50 anni	134	194	328	132	194	326	126	179	305
>= 51 anni	80	112	192	78	107	185	77	102	179
<b>Totale Impiegati</b>	<b>228</b>	<b>336</b>	<b>564</b>	<b>230</b>	<b>323</b>	<b>553</b>	<b>216</b>	<b>302</b>	<b>518</b>
<b>Operai</b>									
<= 29 anni	1	19	20	1	20	21	0	16	16
30 - 50 anni	5	73	78	6	77	83	4	98	102
>= 51 anni	7	109	116	9	120	129	8	132	140
<b>Totale Operai</b>	<b>13</b>	<b>201</b>	<b>214</b>	<b>16</b>	<b>217</b>	<b>233</b>	<b>12</b>	<b>246</b>	<b>258</b>
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>576</b>	<b>823</b>	<b>252</b>	<b>576</b>	<b>828</b>	<b>233</b>	<b>583</b>	<b>816</b>

Persone in entrata	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	16	53	69	19	34	53	8	28	36
30 - 50 anni	52	73	125	37	58	95	39	51	90
>= 51 anni	12	11	23	13	8	21	12	28	40
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>137</b>	<b>217</b>	<b>69</b>	<b>100</b>	<b>169</b>	<b>59</b>	<b>107</b>	<b>166</b>

Persone in uscita	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	15	37	52	10	21	31	6	19	25
30 - 50 anni	58	70	128	26	57	83	37	47	84
>= 51 anni	23	36	59	17	32	49	18	65	83
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>143</b>	<b>239</b>	<b>53</b>	<b>110</b>	<b>163</b>	<b>61</b>	<b>131</b>	<b>192</b>
Motivazione uscita:									
Uscite volontarie (escluso il pensionamento)	15	37	52	12	38	50	16	45	61
Pensionamento	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Licenziamento	15	22	37	2	13	15	7	33	40
Altro	66	84	150	39	59	98	38	50	88

La movimentazione esposta nella tabella precedente ha generato il seguente turnover<sup>17</sup>:

Turnover	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
%									
Tasso di turnover	26,7%	16,3%	19,4%	16,3%	14,9%	15,3%	26,2%	22,5%	23,5%

Come negli anni precedenti il tasso di turnover risulta fortemente influenzato da assunzioni e relative cessazioni di rapporti di lavoro che avvengono nell'anno per far fronte a picchi di attività (in periodi di alta stagionalità)

<sup>17</sup> Si precisa che per il calcolo dell'indice, fra le cessazioni non sono stati considerati i dipendenti con contratto a tempo determinato riassunti con contratto a tempo indeterminato. Tali dipendenti sono invece conteggiati fra le assunzioni e le uscite nelle rispettive tabelle "Persone in entrata" e "Persone in uscita".

oltre che da assunzioni effettuate per periodi limitati finalizzate a sostituire lavoratori assenti. Nel 2019 inoltre risente anche della chiusura dell'unità di Valdagno e del completamento della terziarizzazione delle attività operative all'interno della Filiale MARR Venezia.

Congedo per maternità/parentale	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tasso di rientro al lavoro									
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo	3	0	3	2	0	2	2	2	4
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo	0	0	0	1	0	1	2	1	3
Numero di dipendenti in servizio in MARR 12 mesi dopo il rientro dal diritto al congedo	0	0	0	0	0	0	2	1	3
Tasso di rientro dopo congedo per maternità/parentale	n.d.	n.d.	0%	50%	n.d.	50%	100%	50%	75%
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo per maternità/parentale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	100%	100%	100%

La tabella espone gli andamenti dei congedi, includendo sia il periodo di maternità anticipata, obbligatoria ed il congedo parentale. I dati relativi ai dipendenti che rientrano dal congedo e al numero dei dipendenti in servizio dopo 12 mesi sono indicati nello stesso anno in cui il periodo di congedo ha avuto inizio; si precisa pertanto che nell'anno 2019 è rientrato in servizio n. 1 dipendente donna, il cui periodo di congedo era iniziato nel 2018 (sono pertanto stati aggiornati i dati degli anni precedenti); allo stesso modo sono stati aggiornati i dati degli anni precedenti per tenere in considerazione il numero dei dipendenti ancora in servizio dodici mesi dopo il rientro dal periodo di congedo.

Occorre segnalare che, per quanto riguarda i dipendenti non rientrati dal congedo, si tratta di dipendenti per i quali il periodo di congedo non è ancora terminato mentre, per quelli rientrati, in diversi casi non sono trascorsi dodici mesi dalla data del rientro al lavoro; il tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo non è pertanto determinabile in maniera completa anche se si segnala che tutti i dipendenti rientrati sono attualmente operativi nel Gruppo.

Anzianità di servizio	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	33,91	16,40	18,59	32,91	15,64	17,8	31,91	20,75	22,14
Quadri	17,67	14,48	14,91	16,67	14,9	15,16	15,47	15,16	15,2
Impiegati	12,11	11,20	11,57	11,8	11,45	11,6	12,45	11,72	12,03
Operai	7,49	13,30	12,95	7,83	13,03	12,67	9,26	12,89	12,72

Composizione per tipo di contratto	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
Tempo Indeterminato	226	536	762	210	505	715	210	525	735
Tempo Determinato	21	40	61	42	71	113	23	58	81

Composizione per tipo di impiego	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
N° dipendenti full-time	200	567	767	199	570	769	184	579	763
N° dipendenti part-time	47	9	56	53	6	59	49	4	53

Composizione per titolo di studio	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
Laurea	41	76	117	38	71	109	27	61	88
Diploma	161	250	411	169	247	416	155	243	398
Scuola media	22	203	225	23	213	236	22	220	242
Altro	23	47	70	22	45	67	29	59	88

Composizione degli organi di governo	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	1	1	0	1	1	0	1	1
>= 51 anni	3	5	8	3	5	8	3	5	8
Totale componenti degli organi di governo	3	6	9	3	6	9	3	6	9

Si precisa che nel numero dei componenti degli organi di governo sono stati considerati i soli componenti del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo MARR S.p.A.. La carica di Amministratore Unico in As.ca. S.p.A. e New Catering S.r.l. è ricoperta dall'Amministratore Delegato di MARR.

Composizione del personale al 31.12	2019			2018			2017		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	1	7	8	1	7	8	1	7	8
Quadri	5	32	37	5	29	34	4	28	32
Impiegati	228	336	564	230	323	553	216	302	518
Operai	13	201	214	16	217	233	12	246	258
Totale	247	576	823	252	576	828	233	583	816

Si riportano di seguito il rapporto dello stipendio base (da CCNL) e della retribuzione complessiva donna/uomo, con la precisazione che per la categoria dei Dirigenti non sono stati considerati (ai fini del presente calcolo) gli stipendi dei Dirigenti con carica di Amministratore:

Rapporto tra stipendio base donna/uomo	2019	2018	2017
Suddivisione per categoria			
Dirigenti	100,0%	100,0%	100,0%
Quadri	100,0%	100,0%	100,0%
Impiegati	92,9%	92,5%	92,7%
Operai	95,4%	95,0%	93,0%

Rapporto tra remunerazione donna/uomo	2019	2018	2017
Suddivisione per categoria			
Dirigenti	71,5%	81,0%	79,7%
Quadri	83,0%	84,1%	84,2%
Impiegati	83,0%	82,3%	83,1%
Operai	94,6%	95,3%	90,9%

Come previsto dal CCNL di riferimento, la Società si incontra con le OO.SS., di norma entro il primo quadrimestre dell'anno, per condividere informazioni rilevanti in merito ad eventuali riorganizzazioni, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. In caso di trasferimento d'azienda in cui siano occupati più di quindici lavoratori, deve essere fornita comunicazione per iscritto, almeno venticinque giorni prima, alle rappresentanze sindacali.

Oltre al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per aziende del settore Terziario distribuzione e servizi che è applicato a tutti i dipendenti MARR (100%), per la sede di Cesenatico è in vigore un Accordo integrativo che interessa una parte di dipendenti come indicato nella seguente tabella:

Dipendenti coperti da contratti integrativi territoriali	2019	2018	2017
% di dipendenti coperti da contratto integrativo	2,07%	4,47%	4,78%

Si riportano di seguito i dettagli relativi alle ore di formazione complessiva (formazione professionale e in materia di SSL) effettuate nel triennio.

<b>Formazione al 31.12 (ore)</b>	<b>2019</b>			2018			2017		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8	109	117	3	194	197	32	4	36
Quadri	39	260	299	122	734	856	23	173	196
Impiegati	513	1.879	2.392	1.262	2.843	4.105	925	2.648	3.573
Operai	45	918	963	111	2.054	2.165	68	2.316	2.384
<b>Totale</b>	<b>605</b>	<b>3.166</b>	<b>3.771</b>	<b>1.498</b>	<b>5.825</b>	<b>7.323</b>	<b>1.048</b>	<b>5.141</b>	<b>6.189</b>

<b>Ore medie di formazione al 31.12</b>	<b>2019</b>			2018			2017		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8,0	15,6	14,6	3,0	27,7	24,6	32,0	0,6	4,5
Quadri	7,8	8,1	8,1	24,4	25,3	25,2	5,8	6,2	6,1
Impiegati	2,3	5,6	4,2	5,5	8,8	7,4	4,3	8,8	6,9
Operai	3,5	4,6	4,5	6,9	9,5	9,3	5,7	9,4	9,2
<b>Totale</b>	<b>2,4</b>	<b>5,5</b>	<b>4,6</b>	<b>5,9</b>	<b>10,1</b>	<b>8,8</b>	<b>4,5</b>	<b>8,8</b>	<b>7,6</b>

Nel 2019 le ore di formazione sono diminuite rispetto all'anno precedente principalmente in conseguenza del fatto che nel 2018 era stato gestito un consistente aggiornamento di formazione periodica sia relativamente alla formazione generale dei lavoratori che alla formazione antincendio. Sono aumentate invece le opportunità formative attivate in ambito commerciale e management.

<b>Formazione professionale al 31.12 (ore)</b>	<b>2019</b>			2018			2017		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8	109	117	3	194	197	16	4	20
Quadri	29	174	203	99	652	751	7	287	294
Impiegati	195	811	1.006	307	1.183	1.490	479	1.435	1.914
Operai	7	109	116	22	511	533	44	1.350	1.394
<b>Totale</b>	<b>239</b>	<b>1.203</b>	<b>1.442</b>	<b>431</b>	<b>2.540</b>	<b>2.971</b>	<b>546</b>	<b>3.076</b>	<b>3.622</b>

Si specifica inoltre che i dati sopra riportati sono relativi alla formazione effettuata in modo "tradizionale" d'aula e che oltre a ciò sono state realizzate ed attivate, con modalità e-learning, in totale ulteriori ventuno opportunità formative in tema principalmente di prodotto, ognuna delle quali resa disponibile per circa mille persone e finalizzate ad incrementare ulteriormente la conoscenza e specializzazione sul prodotto dell'organizzazione oltre che in tema di nuova normativa sulla privacy.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indici di assenteismo<sup>18</sup> nel Gruppo:

<b>Indici di assenteismo</b>	<b>2019</b>			2018			2017		
Suddivisione per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assenze	4,09	2,76	3,15	4,53	3,20	3,58	4,90	2,98	3,51
Malattia	2,22	2,06	2,11	2,16	1,84	1,93	2,43	1,98	2,10

Si precisa che per l'anno 2019 il numero totale delle giornate di assenza<sup>19</sup> è stato pari a 6.176 (1.781 per le donne e 4.395 per gli uomini); di queste, 203 giornate sono dovute a incidenti sul lavoro o malattia professionale.

<sup>18</sup> Tali indici sono calcolati come di seguito:

ore totali di assenza / totale ore lavorabili  
ore totali di malattia / totale ore lavorabili

Il numero totale assenze è calcolato conteggiando tutte le ore di assenza escluse le ore di ferie e permessi.

<sup>19</sup> Si intende l'assenza dal lavoro di un lavoratore per incapacità di qualsiasi tipo, non solamente collegata a malattie o infortuni sul lavoro. Sono esclusi i permessi autorizzati, i congedi per maternità/paternità e i permessi per motivi familiari.

La Società non prevede specifici benefit per la generalità dei lavoratori oltre a quanto previsto dal Welfare Contrattuale definito dal CCNL applicato. In tale ambito l'iscrizione al fondo di assistenza sanitaria integrativa (Fondo Est) è riservato ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

All'interno della Società e del Gruppo non si sono verificati casi di incidenti a sfondo discriminatorio.

## Supply chain

### Rischi ed opportunità

Il Gruppo acquista prodotti da oltre 2.200 fornitori in tutto il mondo, al fine di garantire ai propri clienti un assortimento completo di prodotti alimentari e attrezzature.

La Società ha deciso di intraprendere azioni finalizzate ad un controllo sempre più attento e consapevole del rispetto dei propri principi, oltre che della normativa, anche da parte di tutta la catena di fornitura.

Per tale motivo i fornitori sono sottoposti ad un accurato controllo, per garantire il rispetto delle caratteristiche di sicurezza e di qualità previste per i prodotti, sia quelli a marchio esclusivo proprio sia quelli a marchio di terzi.

MARR è un'azienda leader nella commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati, con canali di approvvigionamento che coinvolgono fornitori operanti in diversi paesi del mondo. Il comparto ittico è soggetto a rischi correlati a pratiche illegali di pesca (pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata) e, in taluni paesi, al rischio di violazione dei diritti umani e di mancato rispetto delle condizioni di lavoro dignitose per le persone. In tale contesto MARR ha definito un proprio disciplinare di gestione per il controllo della "Filiera ittica sostenibile". Il sistema di controllo adottato, su base volontaria, ha la finalità di mitigare i rischi diretti e indiretti legati all'approvvigionamento dai fornitori che operano in questo settore. Intervenendo a livello di *supply chain*, in termini di selezione e controllo dei fornitori, il Sistema di Gestione per il controllo della "Filiera ittica Sostenibile" si pone come finalità la promozione dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, il rispetto dei diritti umani delle persone coinvolte nei paesi di origine e l'approvvigionamento di prodotti ittici in grado di soddisfare i requisiti di qualità, sicurezza ed etichettatura in conformità alle leggi e regolamenti applicabili. Come indicato anche nel paragrafo "Ambiente", il sistema di controllo adottato da MARR ha ottenuto la certificazione da un organismo di parte terza riconosciuto a livello internazionale.

L'attuazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente adottati da MARR, richiede la pianificazione continua e accurata delle attività e il coinvolgimento di tutto il personale che opera all'interno dell'organizzazione. In termini di impatto, con riferimento al consumatore finale, anche la comunicazione di informazioni sugli alimenti è gestita secondo specifiche regole interne e coinvolge diverse Direzioni aziendali, analogamente alla sicurezza alimentare.

Con specifico riferimento al comparto ittico, l'azienda dispone di canali di approvvigionamento che coinvolgono fornitori operanti in paesi terzi, che possono risultare svantaggiati per le condizioni socio-economiche e presentare un maggior livello di rischio per il rispetto dei diritti umani. In tale contesto, MARR richiede espressamente ai propri fornitori il rispetto delle leggi di ciascun paese e la conformità alle linee guida internazionali destinate a garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro ("Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e convenzione ILO "International Labour Organization"). A tali fornitori viene richiesta la sottoscrizione di specifici accordi di fornitura che prevedono il rispetto di tali requisiti. Per accertare l'osservanza da parte dei fornitori dei requisiti previsti dagli accordi di fornitura, MARR pianifica visite ispettive presso gli stabilimenti di produzione ubicati in paesi terzi. Tali verifiche sono effettuate da auditor interni MARR e valutatori esterni appartenenti a enti privati di certificazione e sono definite in appositi piani di controllo.

### Le politiche praticate da MARR

I fornitori di prodotto facenti parte della catena di approvvigionamento di MARR e i fornitori di servizi sono selezionati, valutati e qualificati secondo modalità e criteri definiti in apposite procedure del Sistema Qualità, in conformità a quanto previsto dalla norma ISO 9001. La Società ha deciso di intraprendere azioni finalizzate ad un sempre migliore controllo del rispetto dei propri principi, oltre che della normativa, anche da parte di tutta la catena di fornitura.

La procedura di "Valutazione e Qualifica Fornitori" del Sistema Qualità MARR prevede la verifica delle certificazioni di sistema e di prodotto possedute dai fornitori, tra le quali è annoverata la certificazione SA 8000

relativa alla sfera della Responsabilità Sociale. La norma SA 8000 integra gli aspetti di tutela dei diritti dei lavoratori, con quelli relativi alla sicurezza sul lavoro e il rispetto dei diritti, con estensione a tutta la catena di fornitura. All'interno degli accordi di fornitura è inoltre richiesta la sottoscrizione di una specifica "Dichiarazione di Impegno per la Responsabilità Sociale" mediante la quale il fornitore garantisce il rispetto di tutti i principi della norma SA8000 ed in particolare:

- non utilizzare o dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile;
- non ricorrere a, né sostenere, l'utilizzo del lavoro obbligato;
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, adottare le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute minimizzando le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro e rispettare tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- rispettare leggi e regolamenti in materia di libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- non attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base a razza, ceti, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica;
- non utilizzare o dare sostegno o tollerare l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale;
- conformarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva di categoria;
- rispettare il CCNL di riferimento anche in relazione al trattamento retributivo riconosciuto.

Le prestazioni dei fornitori sono soggette a valutazione periodica, con la finalità di verificare che siano mantenuti gli standard di qualità e di servizio richiesti. Gli elementi considerati per tale valutazione sono molteplici, tra questi: verifiche dirette sui prodotti acquistati, dati inerenti l'esattezza e la regolarità delle consegne, segnalazioni di reclami e resi dei Clienti imputabili ai fornitori stessi. Durante il periodo di fornitura, i prodotti acquistati sono verificati al ricevimento merci e nelle fasi di lavorazione e/o stoccaggio presso gli stabilimenti e le piattaforme MARR. I controlli al ricevimento sono effettuati da personale competente e formato sulle istruzioni di prova e sui piani di controllo specifici per l'esecuzione delle verifiche. I controlli principali prevedono:

- 1) controllo visivo per verificare lo stato di conservazione, di confezionamento del prodotto e le condizioni igieniche dell'automezzo;
- 2) controllo etichettatura a campione sui prodotti confezionati per verificare la presenza delle informazioni previste per il consumatore;
- 3) controllo temperatura sui prodotti deperibili, congelati e surgelati; le temperature di riferimento e i limiti di accettabilità sono indicati in apposite istruzioni dell'autocontrollo;
- 4) controllo conformità all'ordine e regolarità dei documenti di accompagnamento;
- 5) controlli analitici, microbiologici e chimici sulla base di piani di campionamento specifici per tipologia di prodotto.

Per una valutazione completa dei fornitori è prevista anche l'analisi delle segnalazioni di eventuali reclami e/o resi provenienti dai Clienti, per comprendere le cause delle non conformità riscontrate e individuare le responsabilità.

I dati relativi ai "Questionari Valutazione Fornitore", le non conformità accertate sulle forniture e le segnalazioni dei Clienti sono utilizzati per la redazione dell' "Elenco Fornitori Qualificati MARR". Tale elenco è aggiornato periodicamente. Nel caso in cui eventuali fornitori ottengano una valutazione non pienamente positiva, MARR richiede loro di attivare provvedimenti e azioni correttive volti a sanare le carenze riscontrate. Nel caso si verificano durante le forniture criticità gravi, le funzioni preposte effettuano interventi immediati sul fornitore (lettere di richiamo, visite di audit presso gli stabilimenti di produzione, campionamenti e prove analitiche sui prodotti, fino alla sospensione degli acquisti), con l'obiettivo di eliminare le problematiche riscontrate e assicurare la conformità dei prodotti acquistati.

#### **Procurement etico e sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici locali**

Nell'ambito della propria attività di distribuzione di prodotti alimentari e non food destinati alla ristorazione extradomestica, MARR ha messo in atto diverse soluzioni al fine di garantire ai propri Clienti una vasta gamma di prodotti conformi ai criteri ambientali minimi, così come previsto dall'Allegato I del DM 25/07/2011 (PAN GPP – "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari"). MARR dispone di un portafoglio prodotti che comprende oltre 15.000 articoli alimentari tra i quali sono annoverati prodotti biologici, prodotti IGP e DOP, prodotti agroalimentari tradizionali, nonché prodotti certificati da agricoltura biologica e prodotti del commercio equo e solidale.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale, MARR è in grado di fornire, a fronte di un'adeguata programmazione, anche prodotti con caratteristiche di produzione peculiari, quali ad esempio: prodotti a filiera corta (Km 0) e prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura sociale.

Questi prodotti consentono agli operatori della ristorazione collettiva (mense, scuole, ospedali) di implementare una politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement) coerentemente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e permettono ai professionisti della ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, villaggi turistici) la promozione di misure di eco ristorazione e di turismo sostenibile.

Categorie di Prodotti Verdi	
 <p><b>Prodotti conformi al GPP</b></p>	<p>Prodotti che consentono di implementare una politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement) coerente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e che soddisfano uno o più requisiti di sostenibilità ambientale previsti dall'allegato I del DM 25 Luglio 2011.</p>
 <p><b>Prodotti DOP</b></p>	<p>Il marchio Denominazione di Origine Protetta, meglio noto con l'acronimo DOP è un marchio di tutela giuridica della denominazione che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo, vengono realizzate in un'area geografica delimitata e il cui processo produttivo risulta essere conforme ad un disciplinare di produzione. Tutta la produzione, la trasformazione e l'elaborazione del prodotto devono avvenire nell'area delimitata. Le caratteristiche dei prodotti DOP sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali ed umani.</p>
 <p><b>Prodotti IGP</b></p>	<p>Il marchio Identificazione Geografica Protetta, meglio noto con l'acronimo IGP è un marchio di tutela giuridica che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari originari di una regione e di un paese le cui qualità, reputazione e caratteristiche si possono ricondurre all'origine geografica, e di cui almeno una fase della produzione, trasformazione ed elaborazione avvenga nell'area delimitata.</p>
Categorie di Prodotti Verdi	
 <p><b>Prodotti Biologici</b></p>	<p>L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario) e organismi geneticamente modificati. Il marchio biologico europeo dà ai consumatori la sicurezza riguardo l'origine e la qualità degli alimenti e delle bevande. La presenza del marchio sui prodotti assicura la conformità con il Regolamento EU sull'agricoltura biologica. Il marchio biologico europeo è apposto sui prodotti alimentari confezionati ed etichettati che contengono almeno il 95% degli ingredienti provenienti da agricoltura biologica.</p>
 <p><b>Prodotti del commercio equo e solidale</b></p>	<p>I prodotti del Commercio Equo e Solidale costituiscono un'alternativa concreta e sostenibile nel commercio internazionale, attraverso un'economia tangibile, fatta da persone per le persone in cui il lavoro porta dignità e futuro a milioni di lavoratori, soprattutto nei Paesi del sud mondo. Il Commercio Equo e Solidale si pone l'obiettivo primario di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato attraverso un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. In questo modo i produttori ricevono un compenso equo e stabile e un margine aggiuntivo da investire per la crescita delle comunità.</p>

 <p><b>Prodotti dell'acquacoltura biologica</b></p>	<p>L'acquacoltura biologica promuove l'allevamento con tecniche biologiche e certificate, sviluppate in conformità alla normativa di riferimento e a specifici standard, di pesci d'acqua dolce e d'acqua salata, di gamberi e altri molluschi, cozze, ostriche e anche alghe. Gli aspetti fondamentali dell'acquacoltura biologica sono: garantire all'organismo il compimento dell'intero ciclo vitale all'interno dell'impianto di allevamento, mantenere lo stress d'allevamento pari o vicini allo zero grazie anche al ridotto impatto dell'uomo sulla vita dell'animale, non utilizzare additivi ormonali nei pesci o mangimi a base di oli o farine di pesce ed OGM.</p>
 <p><b>Prodotti della pesca sostenibile</b></p>	<p>I prodotti della pesca sostenibile rispondono a determinati criteri di sostenibilità ambientale, le zone di pesca sono infatti gestite in modo tale da garantire il rispetto delle riserve ittiche esistenti, considerando la loro capacità riproduttiva e la biodiversità. I prodotti che si fregiano di queste certificazioni (come ad esempio la certificazione MSC – Marine Stewardship Council) provengono da zone di pesca governate attraverso avanzati programmi di gestione. Il marchio MSC è il sistema di garanzia della pesca sostenibile maggiormente diffuso e conosciuto a livello internazionale.</p>
<b>Non food (detersivi, detersivi, carta ecologica, tovaglie, tovaglioli, ecc.)</b>	
 <p><b>Prodotti Ecolabel</b></p>	<p>L'Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio dell'Unione europea di qualità ecologica che premia i prodotti migliori dal punto di vista ambientale, che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali. Infatti, l'etichetta attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.</p>
 <p><b>Prodotti FSC e PEFC</b></p>	<p>Lo scopo della certificazione FSC e PEFC, due tra gli schemi di certificazione forestale più diffusi a livello internazionale, è quello di individuare una conduzione degli ecosistemi basata su principi di sostenibilità. I prodotti derivanti dai materiali legnosi (carta, imballaggi, ecc.) contrassegnati da questi marchi, sono certificati in modo indipendente e provengono da foreste gestite in maniera tale da rispettare le esigenze sociali, economiche e ambientali delle generazioni attuali e future. In questo modo viene certificata la gestione e la rintracciabilità dei prodotti derivanti dalla lavorazione del legno, con il fine di tutelare la biodiversità delle foreste e dei boschi rispettando il loro normale ritmo di crescita.</p>

Si segnala infine che, coerentemente con il proprio modo di fare impresa, anche il Benessere Animale rappresenta un'area d'interesse per MARR, in linea con la crescente sensibilità dei consumatori verso questo tema. L'attenzione in tal senso è volta all'obiettivo di rendere disponibili nell'assortimento MARR prodotti di origine animale provenienti da filiere produttive rispettose della dignità e del benessere animale. In questo ambito MARR ha redatto una propria politica dove sono descritti gli obiettivi e gli impegni di medio periodo (<http://www.marr.it/sostenibilita/benessere-animale>).

#### Performance non finanziaria

Vengono indicati di seguito il numero dei fornitori complessivi con cui la Società ha operato negli anni di riferimento, con indicazione di quelli selezionati con criteri sociali e/o ambientali, ossia fornitori che trattano prodotti certificati come da tabella allegata al paragrafo precedente oppure fornitori certificati ISO14001 e/o SA8000:

Fornitori selezionati con criteri sociali/ambientali	2019	2018	2017
Totale fornitori	2.212	2.211	2.498
- di cui selezionati con criteri sociali /ambientali	536	357	267
% sul totale	24%	16%	11%

Fra i fornitori sopra indicati, aventi caratteristiche rispondenti a criteri sociali/ambientali, con cui MARR ha lavorato nel 2019, si segnalano n. 17 fornitori nuovi attivati nell'anno (n. 5 nell'anno 2018). Si segnala inoltre che da quest'anno il dato dei fornitori selezionati con criteri sociali/ambientali include n. 107 fornitori della Filiera Ittica Sostenibile che prevede criteri Ambientali e Sociali.

Si precisa che i dati indicati in tabella sono relativi alla sola MARR S.p.A. in quanto le controllate non hanno un sistema di rendicontazione volto a monitorare tale aspetto; per i prossimi anni il Gruppo si organizzerà per strutturare un sistema di reportistica consolidato.

A sostegno dell'importanza del tessuto socio economico nazionale e del sostegno alle comunità locali ove il Gruppo svolge la propria principale attività (circa il 94% del fatturato del Gruppo è realizzato all'interno del territorio Italiano), i dati del 2018 confermano il trend del triennio evidenziando un valore degli acquisti<sup>20</sup> effettuato dal Gruppo MARR da fornitori locali (Italia) rapportato al totale degli approvvigionamenti pari al 60%.

Fornitori locali (migliaia di €)	2019	2018	2017
Spesa totale per l'approvvigionamento	1.341.699	1.325.825	1.211.291
- di cui su fornitori nazionali	811.339	795.258	725.713
% sul totale	60%	60%	60%

<sup>20</sup> Il dato della spesa totale per l'approvvigionamento rappresenta il costo dell'acquisto merci senza considerare oneri accessori o altre rettifiche di acquisto e di conseguenza non coincide con il costo per Acquisto merci indicato nelle Note di commento al Bilancio consolidato di MARR.

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi		Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note										
Ambientali	Consumo di energia elettrica e combustibile	Cap. Ambiente	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico e al modello di gestione ISO 14001, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>).</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	302-1 2016	Consumo energetico all'interno del Gruppo	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica										
					302-3 2016	Intensità energetica		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica										
					303-1 2016	Acqua prelevata per fonte												
	Consumo di acqua	Cap. Ambiente			<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico e al modello di gestione ISO 14001, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>).</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	306-1 2016	Scarichi d'acqua	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione, per il solo anno 2016, di New Catering (il cui impatto risulta non significativo sul totale del Gruppo). Tuttavia, il Gruppo si impegna, per l'anno 2019, a coprire l'intero perimetro.	La società non è in grado di calcolare precisamente il volume dell'acqua scaricata; non essendo presenti misuratori di portata per gli scarichi, è stato considerato il volume dell'acqua prelevata assumendo che il volume di acqua scaricata rendicontata sia superiore al reale volume di acqua scaricata. Unica eccezione è rappresentata dalla filiale MARR Milano nella quale nell'anno 2018 è stato attivato un misuratore di portata; in tale caso è stato possibile determinare puntualmente il volume di acqua scaricata mediante "evaporazione". Il Gruppo valuterà se possibile ampliare l'adozione di soluzioni tecniche al fine di procedere con tale misurazione o di effettuare una stima ragionevole del consumo complessivo nel corso dei prossimi anni.							
							301-1 2016	Materiali utilizzati per peso e volume	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica. Tuttavia, il Gruppo si impegna, per l'anno 2019, a coprire l'intero perimetro.								
	Compliance normativa	Cap. Ambiente					<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di fornitura.</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	307-1 2016	Non compliance con leggi e regolamenti ambientali	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica						
									Rifiuti	Cap. Ambiente	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di fornitura.</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	306-2 2016	Rifiuti per tipologia e modalità di smaltimento	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Nel rispetto della normativa sui rifiuti e dei regolamenti comunali applicabili nel territorio di competenza delle singole unità/filiali, il Gruppo conferisce parte dei rifiuti attraverso il servizio offerto dalle società di servizi incaricate dai singoli Comuni, nel rispetto della normativa e dietro corrispettivo della relativa Tariffa Rifiuti (TA.RI). Tale modalità non consente di avere evidenza dei quantitativi conferiti alla società di servizi indicata dal Comune e pertanto il dato fornito rappresenta la quota di rifiuti smaltiti dalle società del Gruppo tramite smaltitori privati nel rispetto del D. Lgs. 152/06.	
	Procurement etico e sostenibile	Cap. Ambiente											<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di fornitura.</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	308-1 2016	Nuovi fornitori selezionati tramite l'utilizzo di criteri ambientali	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di ASCA e New Catering.
									Emissioni	Cap. Ambiente					<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>).</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	305-4 2016	Intensità di emissioni di gas effetto serra
	304-1 2016	Siti operativi posseduti, affittati, oppure gestiti all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità															Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica
	305-1 2016	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)															Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica
	305-2 2016	Emissioni di GHG indirette da fonti energetiche (Scope 2)															Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica
	Emissioni impatti della logistica	Cap. Ambiente							<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>).</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>							305-3 2016	Emissioni di GHG indirette da altre fonti (Scope 3)

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi		Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note		
Sociali	Valorizzazione dei prodotti locali e tipici	Cap. Supply chain	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente" e alla "Policy sul benessere animale". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno dei seguenti documenti: - Codice Etico; - Accordi di fornitura. Si veda anche quanto indicato sul sito internet della Società alle sezioni "Qualità" (<a href="http://www.marr.it/gruppo/qualita">http://www.marr.it/gruppo/qualita</a>), "Sostenibilità - Prodotti verdi" (<a href="http://www.marr.it/prodotti-verdi">http://www.marr.it/prodotti-verdi</a>) e "Sostenibilità - Pesca sostenibile" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita/pesca-sostenibile">http://www.marr.it/sostenibilita/pesca-sostenibile</a>). Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Supply Chain - Le politiche praticate da MARR".</p>		204-1 2016	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	Cap. Supply chain	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di ASCA e New Catering. Tuttavia, il Gruppo si impegna, per l'anno 2019, a coprire l'intero perimetro.		
	Impegno sociale/cooperazione	Cap. Supply chain			414-2 2016	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Cap. Supply chain	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica, ad eccezione di ASCA e New Catering.	Nonostante il Gruppo non rendiconti indicatori specifici relativi alla tematica, tale tematica è considerata materiale ed il Gruppo ha l'obiettivo, nei prossimi anni, di implementare un sistema di monitoraggio che permetta di formalizzare quanto già in essere per prassi e di avere contezza dell'informazione.	
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Cap. Salute e sicurezza alimentare			102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016  103 Management approach 2016	416-1 2016	Valutazione delle categorie di prodotti e servizi con impatti sulla salute e la sicurezza	Cap. Salute e sicurezza alimentare	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Il Gruppo considera materiale tale tematica; trattandosi di informazioni sensibili ritiene di optare per una disclosure qualitativa e non quantitativa.
	Elicettatura prodotti e informazioni ai consumatori					417-1 2016	Tipologia di informazioni necessarie per l'etichettatura dei prodotti e dei servizi		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Premesso che le attività di compilazione dell'etichetta avviene a cura del nostro fornitore (produttore), il Gruppo non rendiconta tale numerica in quanto effettua solamente verifiche di conformità e verifica qualità sui prodotti segnalando al fornitore le eventuali anomalie. Si rimanda al capitolo "Salute e sicurezza alimentare".
	Impatti/integrazione con riferimento al territorio ed alla comunità locale	Cap. Supply chain				414-1 2016	Nuovi fornitori selezionati tramite l'utilizzo di criteri sociali/ambientali	Cap. Risorse umane	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di ASCA e New Catering. Tuttavia, il Gruppo si impegna, per l'anno 2019, a coprire l'intero perimetro.	

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi		Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note	
Attinenti al personale	Gestione delle risorse umane	Cap. Risorse umane	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica di Gestione delle Risorse Umane". Ad integrazione fa riferimento a quanto espresso nelle procedure della Direzione Risorse Umane e all'interno del Codice Etico.</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	401-1 2016	Numero totale e tasso di turnover per gruppi di età, genere e regione	Cap. Risorse umane		
					401-2 2016	Benefit previsti per i lavoratori a tempo indeterminato non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time			
					401-3 2016	Congedo Parentale			
					102-8 2016	Informazioni sul personale			
	Relazioni industriali					402-1 2016	Periodo minimo di avviso in caso di cambiamenti organizzativi		<p>Il CCNL prevede che, di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno, aziende e ODS, si incontrino per condividere informazioni su processi di rilevante riorganizzazione, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. In caso di trasferimento d'azienda (ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile) in cui siano occupati più di quindici lavoratori, viene data comunicazione per iscritto, almeno venticinque giorni prima, alle rappresentanze sindacali.</p>
					102-41 2016	Presenza di contratti collettivi			
	Tutela della diversità					405-1 2016	Diversity all'interno degli organi di governo e del personale		
						405-2 2016	Rapporto tra stipendio base e remunerazione maschile e femminile per categoria e per qualifica operativa		
	Formazione del personale					404-1 2016	Ore di formazione medie per dipendente per anno		
						412-2 2016	Formazione del personale su politiche e procedure relative ai diritti umani		
Salute e sicurezza dei dipendenti	Cap. Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 2016	Infortuni e indici infortunistici, malattie professionali, giornate perse, assenteismo, e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	Cap. Salute e sicurezza sul lavoro					
					In considerazione della composizione degli organi di governo, il Gruppo ha scelto di rendicontare il numero dei componenti anziché l'incidenza percentuale degli stessi come richiesto dal GRI				
					Gli indici sono calcolati utilizzando come denominatore il numero di ore lavorate anziché il numero di ore lavorabili richiesto dal GRI, per coerenza con i dati comunicati in altre reportistiche.				
Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Cap. Risorse umane	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di fornitura.</p> <p>Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	406-1 2016	Incidenti a sfondo discriminatorio e azioni intraprese	Cap. Risorse umane	<p>Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica</p>	
					412-1 2016	Numero totale di attività che sono state soggette a revisioni o Valutazione di impatto sui diritti umani	La società non ha sottoposto a revisione o valutazione di impatto sui diritti umani alcuna attività nel corso dell'anno.		
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Cap. Lotta alla corruzione	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica Anticorruzione". Ad integrazione si fa riferimento a quanto espresso all'interno del Modello Organizzativo, del Codice di Autodisciplina e del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Lotta alla corruzione - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	205-1 2016	Attività soggette a rischi relativi alla corruzione	Cap. Lotta alla corruzione	<p>Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica</p>	
					205-2 2016	Comunicazione e formazione relative a politiche e procedure anti-corruzione			
					205-3 2016	Incidenti di corruzione confermati e relative misure intraprese			
	Compliance normativa					419-1 2016	Non conformità con le normative in ambito economico e sociale		Nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di non conformità con le normative
	Pratiche anti-concorrenziali					206-1 2016	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust, e pratiche di monopolio		Cap. Lotta alla corruzione
					Il Gruppo, a seguito di attività di valutazione dei rischi, identifica le attività a maggior rischio, ma non è in grado di rendicontare una numerica specifica. Il Gruppo ha l'obiettivo di implementare nel 2020 un sistema di monitoraggio che permetta di formalizzare quanto già in essere per prassi e di avere contezza del numero di attività soggette a rischi relativi alla corruzione.				



**MARR SPA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, D.LGS.  
254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB  
ADOTTATO CON DELIBERA 20267 DEL GENNAIO 2018**

**ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**



## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

*ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera 20267 del gennaio 2018*

Al consiglio di amministrazione di Marr SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Marr SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo Marr" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex articolo 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2020 ("DNF").

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative - Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (i "GRI Standards") descritti nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione con riferimento a una selezione di GRI Standards in essa riportati.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Marr e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Marr, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo Marr e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### ***Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità***

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### ***Responsabilità della società di revisione***

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo Marr rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente gli standard di rendicontazione utilizzati;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;

- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lettera a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Marr SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la società MARR SpA, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo MARR relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards con riferimento a una selezione di GRI Standards in essa riportati.

Parma, 30 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Christian Sartori  
(Revisore legale)



Paolo Bersani  
(Procuratore)